

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

PROVINCIA DI NAPOLI



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 13 NOVEMBRE 2014

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

PROVINCIA DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 NOVEMBRE 2014

L'anno 2014, il giorno 13 del mese di novembre alle ore 11.00 nell'aula consiliare del Comune di San Giuseppe Vesuviano, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, presieduto dal Consigliere Comunale DE LORENZO Aniello, assistito dal Segretario Generale Dr. Egizio LOMBARDI.

Il PRESIDENTE invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale, dal quale risultano presenti i seguenti Consiglieri Comunali: **1)** De Lorenzo Aniello, **2)** Carillo Nicola, **3)** Ghirelli Enrico, **4)** Carillo Saverio, **5)** Ementato Andrea, **6)** Franzese Raffaele, **7)** Menzione Giuseppe, **8)** Ambrosio Filomena, **9)** Cozzolino Salvatore, **10)** Ambrosio Antonio Agostino, **11)** Santorelli Francesco, **12)** Casillo Agostino, **13)** Borriello Antonio.

SEGRETARIO - La seduta è valida e regolare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La seduta è validamente costituita con la presenza di 13 Consigliere e 4 assenti. Per gli assenti il Dottore Boccia è assente giustificato. Il Consigliere Parente è assente giustificato. Il Consigliere Zurino mi ha detto che arrivava in ritardo, per il momento assente giustificato. Il Sindaco assente giustificato ma dovrebbe arrivare.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE DEL 28/08/2014

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi la darei per letta. C'è un intervento. La parola al consigliere Borriello Antonio.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Grazie Presidente. Noi abbiamo ricevuto l'email con il file del verbale che gentilmente ci ha inviato il Dottore Boccia però, non so se avete avuto lo stesso problema, noi lo abbiamo verificato solo ieri, il file abbiamo provato ad aprirlo è danneggiato, non ci fa leggere nulla. Quindi non abbiamo avuto modo di leggere il verbale. Colpa nostra anche perché ce ne siamo accorti ieri ma avevamo pensato di leggerlo ieri e abbiamo avuto questo problema. Quindi se è un problema che hanno avuto altri colleghi io chiederei, se è possibile, di rinviare il punto dato che è un verbale anche importante perché riguarda un Consiglio Comunale abbastanza anche acceso in alcune fasi che è quello che riguardava gli aspetti del bilancio di fine agosto, quindi, noi preferiremmo leggerlo con attenzione. Magari ricevendo di nuovo il file sicuramente ci accorderemo con il Dottore Boccia per riceverlo nuovamente. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per quanto mi riguarda Non c'è problema per il rinvio. Mettiamo ai voti la proposta di rinvio del capo all'ordine del giorno da parte del Dottore Borriello. Prego per appello nominale.

Alle ore 11.03 il Segretario pone in votazione, per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	ASSENTE
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	ASSENTE
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	SI
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La proposta viene approvata all’unanimità dei presenti.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Capo all'ordine del giorno che saltiamo.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: RISULTANZE DEL CONTROLLO SUCCESSIVO SUGLI ATTI ESPLETATO DAL SEGRETARIO GENERALE RELATIVO AI PERIODI DAL 20 NOVEMBRE 2013 AL 20 FEBBRAIO 2014 E DAL 21 FEBBRAIO 2014 AL 21 MAGGIO 2014

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Vi sono delle comunicazioni che devo fare. Come di consuetudine la normativa prevede che il segretario generale faccia dei controlli periodici... che erano depositate, le risultanze di questi controlli sono depositati nella cartellina che è stata regolarmente messa all'ordine del giorno nella tempistica utile per i consiglieri per vederla. Io prendo atto di queste risultanze che stavano nella cartellina che do per letta perché voi consiglieri avreste dovuto, potuto informarvi e, quindi, volevo solo dare comunicazione che le risultanze sono avvenute, il controllo c'è stato, il capo è stato inserito all'ordine del giorno anche se nessuna normativa lo prevede. Per me vanno... Se vi sono delle, qualcuno vuole fare un intervento su questo argomento do la parola altrimenti è letta. Parola al consigliere Ambrosio Antonio Agostino.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Grazie Presidente. Il Problema è questo, io espressi all'epoca le mie critiche sul regolamento dei controlli di legge. Questa campionatura che viene sorteggiata, in che modo viene sorteggiata io non la discuto perché non metto in dubbio la trasparenza e la normalità dei controlli. Io ritengo che il segretario generale, a cui vanno per conoscenza le determine, debba comunque fare non un controllo ossessivo su tutte le determinate ma debba comunque leggerle perché vi posso ben dire, ed io me ne sto

occupando, ci sono determine illegittime. mi prendo tutta la responsabilità. Soprattutto per quelle che riguarda la spesa e l'impegno di spesa. Io vi parlo di determine fatte dall'ufficio tecnico e pagate con nonchalance dall'ufficio ragioneria con residui non a destinazione specifica e questo è gravissimo. Cioè noi paghiamo la spesa corrente con residui, cosa che non si può fare. Ed io le scriverò, anticipo che scriverò una lettera in cui io denuncerò specificamente, la invierò anche ai consiglieri comunali, affinché i consiglieri comunali se ne rendano conto. Ci sono delibere con impegni di spese e pagamenti fasulli e se volete vi posso dire anche quali sono. Io ve lo dico se il Presidente mi consente di dirlo. Perché io sto facendo delle accuse molto gravi, me ne rendo conto, ma io le motivo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ma lei si prende le responsabilità di quello che dice.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA):
Certamente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Assolutamente.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Come sempre.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego, come non lo può dire.

CONSIGLIERE AMBROSIO ANTONIO AGOSTINO (FORZA ITALIA): Come sempre. Ci sono spese correnti pagati con residui dell'anno precedente. Quei residui Dell'anno precedente non potevano far impegnare alcuna spesa corrente. Io parlo dei lavori avvenuti sulla rotonda di via Europa. Quindi se il segretario gentilmente... ma io al segretario scriverò e dirò perché c'è stata un'imputazione di spesa con capitolo illegittimo perché la spesa corrente del giugno non può essere coperta con residui dell'anno precedente perché quei residui per poter coprire quella spesa dovevano avere già una destinazione specifica. Parlo con persone che mi seguono in questo. Ma

di questo io renderò edotto, Presidente del Consiglio, tutti quanti. Lo farò, quindi, e prego il segretario di prestare la massima attenzione perché ci sono delle cose talmente plateali nelle determinane, non sta a noi fare il controllo spicciolo sulle singole determine anche perché noi non le abbiamo, certo le potremmo vedere. Ma questo che io ho sollevato è un problema che vorrei che la segreteria generare del Comune se ne occupasse. Ci sono impegni di spesa, di spesa correnti imputate con i residui dell'anno precedente, quei residui non erano a destinazione specifica. Questo è un fatto contabile di una gravità inaudita. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio per l'intervento il consigliere Ambrosio il quale, giustamente, poneva l'accento su atti di gestione, quindi, non imputabili all'azione politica e lui può fare tutti i controlli, la normativa gli dà la facoltà di esercitare tutti i controlli nei confronti dei funzionari che, a suo dire, affermazione della quale prende lui la responsabilità, che a suo dire hanno fatto... messo in essere degli atti illegittimi. Io chiuderei questo capo all'ordine del giorno. Diamo per letta la relazione del segretario.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

LINEE DI INDIRIZZO PER LA VERIFICA E LA RIVISITAZIONE DELLE AREE CITTADINE DESTINATE AL PARCHEGGIO DEI VEICOLI A PAGAMENTO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Relaziona il Presidente del Consiglio. Anno 2014 numero 160 del 31 /10 /2014 Proponente: servizio gestione del territorio e paesaggio. Oggetto proposta: linee di indirizzo per la verifica e la rivisitazione delle aree cittadine destinate al parcheggio dei veicoli a pagamento. Il Consiglio Comunale su proposta dell'Assessore al Governo del Territorio premesso che: l'amministrazione comunale, con deliberazioni di G.C. numero 22 del 18 febbraio 2003 e numero 130 del 19 giugno 2003, ha previsto l'istituzione su aree cittadine di parcheggi, sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma, da riscuotere mediante dispositivi di controllo della durata di sosta; con deliberazione di G.C. numero 111 del 19 dicembre 2007 è stato approvato il progetto inerente il riordino delle Strade e Piazze cittadine su cui istituire parcheggi a pagamento; la Commissione Straordinaria, con proprio atto numero 53 del 29 febbraio 2012, ha stabilito le linee di indirizzo per la verifica e la rivisitazione delle aree cittadine destinate al parcheggio dei veicoli a pagamento, dando mandato al Responsabile del Servizio Gestione del Territorio pro-tempore di elaborare un progetto con lo studio di fattibilità tecnico e economico della materia in questione; la Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, con deliberazione numero 369 del 5 settembre 2012, ha approvato lo studio di fattibilità tecnico e economico per la verifica e la rivisitazione delle aree cittadine destinate al parcheggio dei veicoli a pagamento, ha stabilito di concedere il servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, senza custodia dei veicoli, con annesso servizio di vigilanza da parte degli ausiliari del traffico, per anni 5, a ditta specializzata del settore, mediante

procedura aperta, ai sensi dell'articolo 55 del Decreto Legislativo 163 /2006 e aggiudicazione con il criterio del prezzo più alto sull'importo posto a base di gara, con interessamento della Stazione Unica Appaltante, giusta Convenzione dell'11 luglio 2012, con il compito di curare tutte le procedure di aggiudicazione per conto di questo Ente, dando mandato al Responsabile del Servizio Gestione del Territorio pro-tempore di provvedere a tutti gli atti consequenziali; con determinazione numero 260 del 18 settembre 2012, è stato preso atto di quanto deciso dalla Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, con deliberazione numero 369 del 5 settembre 2012, che ha disposto la concessione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, senza custodia dei veicoli, con annesso servizio di vigilanza da parte degli ausiliari del traffico, per anni 5, a ditta specializzata del settore, per un importo complessivo di 1.957.373,20; con la medesima determinazione è stata indetta procedura aperta per l'appalto del servizio in questione a ditta specializzata del settore, procedendo alla scelta del contraente con il sistema della procedura aperta, ai sensi dell'articolo 55 del Decreto Legislativo 163 /2006 aggiudicazione con il criterio del prezzo più alto sull'importo posto a base di gara, in conformità delle procedure e agli obblighi previsti dal Protocollo di legalità sottoscritto da questo Comune con la Prefettura di Napoli e dall'articolo 100 del Decreto Legislativo 159 /2011, nonché, alle norme previste sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 136 /2010, così come modificata e integrata dalla legge 217 /2010; con nota protocollo numero 28013 del 14 settembre 2012, sono stati trasmessi copia degli atti alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) costituita presso il Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Campania e Molise, sede centrale Napoli, affinché curasse tutte le procedure di aggiudicazione del servizio in parola, così come previsto nella Convenzione 7257 /2012; con decreto del Provveditore, numero 18061 del 11 luglio 2013, del Provveditorato Interregionale per le operaie pubbliche Campania e Molise, sono stati approvati e resi esecutori i verbali della procedura aperta rep. Numero 10197 del 4 aprile 2013, rep. Numero 10238 del 20 maggio 2013 e rep. Numero 10258 del 11 giugno 2013, con i quali, in

considerazione dell'esclusione di entrambe le ditte concorrenti e pertanto in mancanza di alcuna offerta valida, è stata dichiarata deserta la procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, senza custodia dei veicoli, con annesso servizio di vigilanza da parte degli ausiliari del traffico; avverso il predetto decreto del Provveditore numero 18061 dell'11 luglio 2013, il Consorzio CMG (ditta esclusa dalla gara) ha proposto ricorso al TAR Campania; il Servizio Legale dell'Ente, con nota protocollo numero 22200 del 17 luglio 2014, ha trasmesso le Sentenze del TAR Campania numero 3795 /2013 e numero 2338 /2014, con le quali l'adito giudice ha rispettivamente rigettato il ricorso proposto per l'annullamento del verbale di gara del giorno 20 maggio 2013 e rigettato il ricorso proposto per l'annullamento della comunicazione di esclusione dalla gara, nonché ha comunicato che non risultano notificati appelli avverso la predette Sentenze e, pertanto, l'ufficio di competenza può procedere all'eventuale prosieguo della procedura di gara in questione; considerato che: dall'istituzione dei parcheggi a pagamento sono decorsi più di dieci anni e lo stato degli stessi è ormai obsoleto, per cui si rende necessario, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, una nuova valutazione delle originarie circostanze di fatto, verificando, se del caso, l'esigenza di procedere a una rivisitazione dei parcheggi a pagamento nel territorio comunale; atteso che: l'articolo 7, comma 1, lettera f del Decreto Legislativo 285 /92 e ss.mm. ed ii., prevede: i Comuni nei centri abitati possono stabilire, previa deliberazione della giunta, aree destinate a parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, fissando le relative condizioni e tariffe in conformità alle direttive del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimenti per le aree urbane; rilevato che: è necessario prevedere un adeguamento delle tariffe di sosta, nel modo che segue: nelle piazze e tratti di strada del territorio comunale la tariffa di sosta è determinata in frazioni del costo orario fissato in euro /ora 0, 60; per gli abbonamenti mensili, riservati ai residenti, agli esercizi commerciali ed, eventualmente, ad altri, da

stabilire nel corso dell'iter procedurale del presente Procedimento, la tariffa è determinata in euro 30, 00 mensili; è opportuno e imprescindibile prevedere e individuare aree di sosta libera e per portatori di handicap; è appropriato dare mandato al Comandante Polizia Municipale, al Responsabile del Servizio Gestione del Territorio, al Responsabile Servizio Urbanistica di elaborare uno studio di fattibilità tecnico e economico della materia in questione; la V° Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole; ritenuto di procedere in merito; visto il Decreto Legislativo 267 /2000; visto il Decreto Legislativo 285 /1992; delibera la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto; di provvedere, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ad una nuova valutazione delle originarie circostanze di fatto, verificando se nel caso, l'esigenza di procedere a una rivisitazione dei parcheggi a pagamento del territorio comunale; di prevedere un adeguamento delle tariffe delle aree destinate a parcheggio, sulle quali la sosta dei veicoli è a pagamento, nel modo che segue: nelle piazze e tratti di strada del territorio comunale la tariffa di sosta è determinata in frazioni del costo orario fissato in euro /ora 0, 60; per gli abbonamenti mensili, riservati ai residenti, agli esercizi commerciali ed, eventualmente, a altri, da stabilire nel corso dell'iter procedurale del presente procedimento, la tariffa è determinata in euro 30, 00 mensili; di individuare aree di sosta libera e per portatori di handicap; di dare mandato al Comandante Polizia Municipale, al Responsabile del Servizio Gestione del Territorio, al Responsabile Servizio Urbanistica di elaborare uno studio di fattibilità tecnico e economico della materia in questione, che permetta, alla giunta Comunale, così come previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera f, del Decreto Legislativo 285 /92 e ss.mm. ed ii. Una ampia e completa valutazione del caso, che può portare anche a un eventuale adeguamento delle suddette tariffe orarie; di dare atto che il presente provvedimento collegiale non sono stati richiesti i prescritti pareri, di cui all'articolo 49 del Decreto Legislativo 267 /2000, in quanto è un mero atto di indirizzo; di dare, al presente provvedimento, immediata esecuzione.

Alle ore 11. 20 esce dall'aula il Consigliere Antonio Agostino Ambrosio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Apro il dibattito. Se ci sono interventi. La parola al consigliere Borriello.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Presidente, chiedo scusa, ne apro un attimo, prima dell'intervento di Borriello.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Parola al consigliere Casillo Agostino.

CONSIGLIERE CASILLO AGOSTINO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Purtroppo per un'intercorsa emergenza devo abbandonare l'aula e farò di tutto per rientrare il prima possibile. Tuttavia sono tranquillo in quanto abbiamo concordato con il consigliere Borriello la linea su tutti i punti all'ordine del giorno. Quindi il nostro gruppo sarà egregiamente rappresentato dal consigliere Borriello. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il consigliere Casillo per l'intervento.

Alle ore 11.21 esce dall'aula il consigliere Casillo Agostino .

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Parola al consigliere Borriello Antonio.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Grazie Presidente anche per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno. È chiaro che questo, il nostro gruppo, ma credo il Consiglio, non possa che recepire positivamente l'intento di voler razionalizzare una materia che poi tipica, oserei dire, delle prerogative di un ente comunale che è quella di gestire la viabilità e organizzare il traffico anche perché viabilità e traffico hanno spesso e sempre più a che fare con la qualità della vita dei cittadini, con il tempo che dedichiamo al lavoro piuttosto che alla famiglia. Quindi bene che si arrivi, se pur dopo alcuni comuni limitrofi, ad una regolamentazione della questione e si vada verso una gestione, se vogliamo, più moderna della questione parcheggi. Al di là degli aspetti della gara, di

tutta la parte introduttiva, della delibere su cui credo poi dovremmo vedere, in futuro, come si evolveranno i fatti, in attesa di verificare anche quelle che saranno le decisioni del Comandante della polizia municipale che andrà ad individuare le aree credo che il grosso sarà più o meno una fotocopia del presente, noi però volevamo intervenire, se è possibile, sugli aspetti economici di questa proposta di delibera al Consiglio. Anche perché io ho letto i verbali della commissione competente che ha dedicato diverse sedute su questa questione e poi ho avuto modo di parlare anche con dei colleghi. Il punto fondamentale qual è? C'è un passaggio del costo orario per ora parcheggiata chiaramente a 60 centesimi, quindi un aumento del 20% rispetto all'attuale costo, con la possibilità di pagare le frazioni quando avremo apposite strutture elettroniche, quindi avremmo i parcometri. Poi c'è il passaggio degli abbonamenti mensili a una tariffa di 30 euro. Forse non inciderà in modo vitale sulle casse del Comune però se c'è un aumento del 20% dell'ora perché c'è un aumento del 100% sugli abbonamenti visto che gli abbonamenti oggi costano 15 euro? Tra parentesi io mi sono un po' informato, il nostro Comune non è che incassi queste grandi risorse dagli abbonamenti. Proprio per questo motivo, visto che la cosa riguarda forse meno di cento cittadini che sicuramente sono cittadini che vengono quasi tutti in zona piazza per lavoro, o zone limitrofe della piazza per lavoro, magari passare da 15 a 30 per tanta gente che magari ha uno stipendio e, quindi, vive come un costo quello del parcheggio probabilmente è un aumento un po' eccessivo. Si potrebbe applicare lo stesso tipo di principio cioè se aumentiamo del 20%, del 30% il costo orario aumentiamo dello stesso anche quello gli abbonamenti proprio perché, in questo modo, nel Comune diventa più ricco incassando i 30 euro per quei pochi cittadini che fanno l'abbonamento, dico pochi purtroppo perché poi tutti dovrebbero regolamentare. Né resta più povero, diciamo la verità, se portiamo il costo da 30 a 20. Quindi non per tutelare sola parte a discapito della collettività ma direi di applicare un principio di apertura, di condivisione ma soprattutto di equa ripartizione dei costi. È importante, chiaramente, per provare a incassare qualcosa e di questi soldi il Comune ne ha bisogno per far funzionare meglio le strade, la viabilità, per

aggiustare le buche, tutto quello che vi pare, che vi siano i parcometri che in realtà ci permettono di incassare questi soldi perché con il così detto grattino mi pare che non si arriva oltre un certo ritorno. Se siete d'accordo anche valutare l'ipotesi di spostare questo tipo, cioè il carico del costo. Quindi rivalutare il costo orario e il costo abbonamento. Detto questo, però, sul punto, ripeto, noi qual è... al di là di questa cosa che vogliamo minore, sul punto abbiamo però una visione un po' critica proprio perché crediamo che senza poter capire quale saranno le aree individuate dopo, con questa delibera diamo mandato in un certo senso, è difficile avere una valutazione complessiva. Quindi su questo noi vorremmo avere qualche informazione in più, se già c'è un orientamento, se verranno estese le aree di parcheggio perché questo per noi è importante. Perché noi non crediamo che in tutti i punti del paese, in tutte le aree del paese, vi sia un problema parcheggio. Vi sia piuttosto un problema di razionalizzazione. Quindi se l'obiettivo sarà aumentare i costi di parcheggio crediamo che questo sia un obiettivo sbagliato perché bisogna rendere più efficienti quelle aree dove già è possibile parcheggiare. Farle pagare il giusto e farle pagare a tutti perché bisogna pur pagarle il parcheggio, con delle frazioni orarie magari di 20 centesimi come abbiamo sempre detto in modo che il cittadino si può mettere in regola, il Comune incassa e con quei soldi sistemiamo le strade e facciamo tutta una serie di interventi, ho detto il primo che mi viene in mente, per cercare di razionalizzare la questione viabilità nel paese. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Consigliere Borriello. Se non vi sono interventi. Parola al consigliere Salvatore Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : Buongiorno a tutti. Mi volevo soffermare un attimo su quanto diceva il consigliere Borriello sulla questione specifica delle aree di parcheggio. Questa delibera, a parte che già da adesso esprimerò il mio voto negativo, perché poi di fatto si riduce solo ed esclusivamente all'aumento delle tariffe ma non c'è allegata una progettualità di quello che si vuole andare a fare cioè individuare nuove aree, di individuare nuove zone di parcheggio, i parcheggi che non si pagano, la sosta oraria libera senza pagamento. Quindi questa

delibera è monca, è sola ed esclusivamente un modo per aumentare ulteriormente il parcheggio. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se non vi sono interventi... Innanzitutto chiederei di far venire il responsabile dell'aera Ingegnere Scopa il quale ci può dire se prendiamo in esame, nel merito, la proposta del consigliere Borriello e se poi è possibile votarla perché ci serve sapere se tecnicamente questa proposta di indirizzo sarebbe lo stesso valida. Io sulla proposta che ha fatto il consigliere Borriello effettivamente il ragionamento è molto valido perché quando noi andiamo a fare un ragionamento con gli abbonamenti è ovvio che il ragionamento degli abbonamenti è un ragionamento che va verso coloro i quali non hanno alternative perchè o vivono in piazza oppure hanno un esercizio commerciale in piazza oppure appartenente associazioni culturali con sede in quel perimetro, in quel caso nel momento in cui prevediamo gli abbonamenti dobbiamo anche prevedere un abbonamento agevolato nei confronti di queste persone. Quindi il ragionamento di adeguare l'aumento precedente, non solo le tariffe, ma anche agli abbonamenti è un ragionamento molto equilibrato che mi vede tranquillamente favorevole. Siccome noi sull'argomento non ci siamo confrontanti, come maggioranza, sa questo tipo di proposta, volevo sapere innanzitutto se è arrivato...

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se cortesemente, nel frattempo arriva l'Ingegnere Scopa io sospenderei, giusto 5 minuti, il Consiglio Comunale così Noi come maggioranza prendiamo in esame la tua proposta e nel caso riusciamo a convincerci ed è possibile pure che la possiamo votare, se il consigliere Cozzolino è d'accordo, la possiamo pure approvare all'unanimità sempre che l'ingegnere Scopa. Allora sospendo per 5 minuti il dibattito del Consiglio Comunale.

Alle 11.30 il Presidente sospende il Consiglio Comunale.

Alle 11. 40 il Presidente riprende il Consiglio Comunale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Segretario prego per appello nominale, grazie.

Alle ore 11.40 Il Segretario procede per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	ASSENTE
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	PRESENTE
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	PRESENTE
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	PRESENTE
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	ASSENTE
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	PRESENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	PRESENTE
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	PRESENTE
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	PRESENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	PRESENTE
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	PRESENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	PRESENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	PRESENTE
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	PRESENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La seduta è validamente costituita con la presenza di 12 presenti e 5 assenti. Per quanto riguarda la proposta del Consigliere Borriello di Voce Nueva, dopo un ampio confronto noi siamo favorevoli a questa sua proposta però la volevamo articolare in questi termini, se per lei andava bene. Diciamo che per quanto riguarda gli abbonamenti il canone da 30 euro potremmo prevedere un canone di 20 euro. Quindi da 15 a 20 credo che è abbastanza ragionevole come aumento. Se tutti quanti siamo d'accordo... Per quanto riguarda

l'ufficio tecnico abbiamo avuto un confronto nel momento della pausa e l'Ingegnere Scopa ha detto che non ci sono alcune ripercussioni sulla delibera anche perché questo è un atto di indirizzo politico e, quindi, poi è tutto di là da venire l'iter procedurale. Però in questo momento la politica decide coloro i quali vogliono aderire ad un canone di abbonamento quanto devono sborsare ogni mese. Se per lei va bene possiamo, se lei vuole elaborare, visto che è stata una sua proposta. Le do la parola se la vuole elaborare così la metto ai voti. Prego consigliere Borriello.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Grazie Presidente. Per accogliere molto positivamente il clima con cui si è giunti ad una decisione condivisa che, ripeto, non cambierà sostanzialmente le sorti di questo paese però va incontro a quelle che possono essere le esigenze di quei cittadini, ed anche di quelli ci dobbiamo occupare, che hanno la necessità di acquistare un abbonamento mensile e rispetta, secondo me, con coerenza, quell'indicazione data anche dalla commissione che va ad accrescere il costo della frazione oraria e mensile del parcheggio secondo una percentuale compatibile e, quindi, nel rispetto anche di quello che è stato l'aumento per quanto riguarda il costo orario. Per essere brevi io propongo che il costo degli abbonamenti mensili che oggi è di 15 euro venga aumentato a 20 euro e non a 30 come previsto nella proposta di delibera, così come il costo della frazione oraria dell'ora di parcheggio è passata da 50 a 60 centesimi. Quindi c'è un aumento che va incontro anche all'esigenza del Comune ma, questo aumento, è compatibile e coerente nelle entrambi voci di costo. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Mettiamo ai voti la proposta del consigliere Borriello. Va modificato, rispetto a questa delibera, solamente il costo dell'abbonamento che da 30 euro passerebbe a 20. Abbonamento mensile da 30 euro viene adeguata a 20 euro mensili. Prego segretario votiamo per appello nominale.

Alle ore 11.54 il Segretario pone in votazione per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	ASSENTE
----------------------	-----------	---------

2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	ASSENTE
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La delibera è passata all'unanimità, la proposta è passata con l'unanimità dei presenti. Votiamo anche la delibera con l'integrazione, la delibera integrata, per appello nominale.

Alle ore 11. 52 entra in aula il Sindaco.

Alle ore 11.55 il Segretario pone in votazione per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI

5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	ASSENTE
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La delibera è passata con voto unanime dei presenti. Votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Prego, per appello nominale.

Alle ore 11.56 il Segretario pone in votazione per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	ASSENTE
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI

11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	SI
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	ASSENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO

ADOZIONE REGOLAMENTO PER L' AFFIDAMENTO SENZA FINI DI LUCRO A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DI SPAZI DESTINATI A VERDE PUBBLICO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Relaziona il Sindaco. Prego.

SINDACO - È un servizio per adottare... è una delibera di adozione per un regolamento per l'affidamento, senza fini di lucro, a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico. L'amministrazione Comunale considera il verde pubblico un bene comune ed è sua intenzione favorirne la tutela anche attraverso la partecipazione diretta, senza fini di lucro, dei cittadini alla cura e al decoro della città; le aree a verde della città sono sostanzialmente relative a bauletti stradali, rotatorie e spartitraffico, fioriere ed aiuole, aree di pertinenza dei plessi scolastici ed aree attrezzate; il verde cittadino svolge anche funzioni di miglioramento dell'estetica e dell'immagine della città, nonché ricreative, sportive e di didattica naturalistica; la salvaguardia, la manutenzione e la valorizzazione di questo considerevole patrimonio rappresenta un compito del Comune che richiede, oltre a competenza e professionalità di chi vi si dedica, anche la possibilità di disporre di risorse adeguate; l'amministrazione Comunale intende quindi potenziare il sistema di gestione e manutenzione delle aree verdi e ritiene fondamentale in questa prospettiva favorire la partecipazione, l'attenzione e la corresponsabilizzazione dei cittadini, ciò anche in considerazione del fatto che negli ultimi anni l'azione della pubblica amministrazione ha notevolmente risentito degli effetti di una difficile situazione economica complessiva e del decremento delle risorse disponibili dovuto anche alla riduzione dei trasferimenti statali; in questa prospettiva le aree verdi comunale possono essere oggetto di affidamento per la loro cura e manutenzione a soggetti terzi, associazioni,

comitati, enti, cittadini singoli che ne facciano richiesta e che si impegnino a conservarne o migliorarne il decoro; le aree a verde, anche se affidate a soggetti terzi, manterranno comunque la funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti; visto che: l'amministrazione Comunale ha espresso la volontà di affidare a soggetti pubblici e privati la manutenzione ovvero la riqualificazione e manutenzione di aree a verde pubblico di proprietà del Comune di San Giuseppe Vesuviano a mezzo di sottoscrizione di specifica convenzione; è opportuno che l'affidamento di aree verdi senza fini di lucro avvenga nel rispetto di una procedura amministrativa regolamentata, attraverso un Regolamento per l'affidamento a soggetti pubblici e privati; dato atto che: è stata predisposta bozza di Regolamento che individua le finalità, definisce l'oggetto e gli spazi per i quali si può giungere all'affidamento a terzi, fissa i requisiti dei soggetti richiedenti e gli interventi ammessi nelle aree date in affidamento, definisce le modalità per avanzare richiesta di affidamento e gli obblighi a carico dei soggetti affidatari, fissa le modalità per l'eventuale sponsorizzazione dello spazio affidato; la V° Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole; ritenuto che: sulla presente proposta di deliberazione deve essere richiesto soltanto il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato, in quanto, il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, per cui, non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile del responsabile di ragioneria, così come previsto dall'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267 /2000 e s.m.i.; riscontrata la necessità di provvedere ad una rapida adozione dell'allegato Regolamento; visto lo Statuto dell'Ente; visti gli articoli 7 e 42 del T.U. dei leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.; per quanto su esposto, propone al Consiglio Comunale la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto; di adottare il Regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico, costituito da numero 10 articoli, che si allega soltanto all'originale cartaceo del presente

provvedimento. In sostanza in che cosa consiste, vi è questo regolamento che prevede una serie di regole, di finalità affinché si possa realizzare quanto dinanzi descritto. Quindi vi è la finalità che abbiamo già orientativamente letto che è l'oggetto e la disciplina sull'adozione che avverrà a mezzo... abbiamo un'apposita convenzione denominata convenzione di adozione per la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano per quanto previsto, sia per l'articolo 4 che nell'articolo 6, poi vi sono le aree che ovviamente mantengono le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici. Quindi non è che vi è la modifica, assolutamente. Aree ammesse sono aree attrezzate, aree a bauletti stradali, rotatorie e sparti traffico, aree di pertinenze di plessi scolastici, aiuole, altri spazi a verde, fioriere e aiuole donate da privati o enti pubblici, aree generiche. Quindi soggetti ammessi sono cittadini e residenti, come singoli ovvero costituiti con forma associata, associazioni anche non riconosciute, circoli, comitati, condomini, organizzazione di volontariato, istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie ed enti religiosi, soggetti giuridici e operatori commerciali, istituzioni e enti pubblici. I soggetti diversi da singoli cittadini, per ottenere l'affidamento, devono indicare un proprio referente. Poi ci sono gli oneri e gli obblighi, oltre alla richiesta di adozione, agli interventi ammessi. Vi è anche, vi sono anche gli oneri e gli obblighi a carico dei soggetti adottanti e, quindi, vi sono anche ovviamente la possibilità che l'amministrazione partecipi essenzialmente in certi punti così come una serie di regole che devono essere rispettate e, ovviamente, la possibilità della decadenza se il soggetto adottante non rispetta le regole che sono indicate in questo regolamento. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Sindaco. Se vi sono interventi. Se fate chiamare l'ingegnere Scopa. Parola al consigliere Borriello Antonio.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Grazie Presidente. La ratio del regolamento è l'intento con cui si va a regolamentare la questione della gestione, gli spazi verdi pubblici e la possibilità di affidarla alle associazioni, comitati di quartieri, cittadini ed, in ultima istanza, anche soggetti privati ed imprese che possono farsene carico è ampiamente condivisibile.

Non abbiamo, purtroppo, in questo paese, tanti spazi verdi. L'auspicio è che si lavori affinché questi vengano ingranditi, abbelliti e curati e diventino patrimonio di tutti i cittadini. Però quei pochi che ci sono oggi potrebbero essere migliori, non sono certamente nelle condizioni che tutti noi ci auspichiamo e, quindi, il fatto che i cittadini possano partecipare alla gestione di questo tipo di attività è assolutamente positivo e l'accogliamo, ripeto, in modo positivo. Nello specifico è chiaro che questo non riduce, ovvero, non è sufficiente per chiudere, per colmare, per definire lo spazio di quella che è la nostra azione della tutela del verde pubblico. Questa è una parte del grande ingranaggio che un'amministrazione deve mettere in campo per tutelare il verde pubblico. A questo proposito ritengo che gli sforzi, in questa direzione, fino ad oggi messi in campo dall'amministrazione non siano sufficienti. Ma ritengo anche che per creare aree verdi e per curarle e renderle patrimonio comune ci voglia anche del tempo, anche per un fatto biologico e naturale, quindi su questo speriamo che si faccia molto di più quanto fatto fino ad ora. Nel regolamento al punto 13 dell'articolo 7, per entrare proprio nel vivo della questione, si parla della dimensione massima del cartello nella fattispecie pubblicitario che la tale azienda che interviene facendosi carico economicamente della gestione di un'aiuola piuttosto che altro spazio che può installare a fini pubblicitari, cioè dire semplicemente questa aiuola è curata da tale azienda. Le misure sono 70 per 50 centimetri. Ora posto che un'azienda dovrebbe farsi pubblicità un altro modo ma chi si interessa del proprio territorio è giusto che poi lo dica perché c'è un ritorno in termini di immagine di responsabilità sociale dell'impresa. Segnalo, però, che nel verbale della commissione competente l'indicazione, a mio avviso ed avviso del nostro gruppo, corretta fatta all'intero della commissione era misura 30 x 50. C'è la possibilità di indicare che tale azienda si occupa di quell'aiuola magari se il cartello è più piccolo dell'aiuola è anche meglio perché si correrebbe il rischio, come si vedono in altri comuni, secondo me non modo non gradevole, cartelli enormi che coprono addirittura le aiuole. Quindi l'indicazione della commissione, che credo fosse condivisa, era un'indicazione diversa cioè 30 x 50 come centimetri e, personalmente, ritengo che sia un'indicazione giusta e vorrei

capire come mai, invece, nella trasposizione di questa indicazione della commissione nel regolamento le misure siano cambiate. Anche perché non è argomento di poco conto l'immagine che si dà del nostro paese, noi siamo tutti attenti all'immagine del nostro paese poi in un'aiuola magari di un metro e mezzo per un metro e mezzo mettiamo un cartello di 50 x 70 francamente diventa un obbrobrio. Quindi anche qui non è una questione che cambierà la vita del paese però se si è deciso, in commissione, di dare un'indicazione 30 x 50, su questo il collega e Presidente della commissione di cui parliamo potrà dire sicuramente la propria, noi ci sentiamo di preferire quella indicazione cioè 30 x 50 e su questo chiediamo la possibilità di intervenire questa mattina. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il consigliere Borriello. Parola al consigliere Carillo Saverio.

CONSIGLIERE CARILLO SAVERIO (F.L.I.): Buongiorno. Io nella commissione che abbiamo svolto più di una volta, ci siamo riuniti quattro, cinque volte, avevamo deciso che i cartelli grandi, almeno a mio parere, erano proprio, secondo me veramente più grandi delle aiuole che abbiamo e delle cose che noi dovevamo andare ad apporre. Io, quindi, proposi una misura di 30 x 50 perché era più piccolo. Non ho capito perché è arrivata, adesso, a 50 x 70 un'altra volta. Per me 50 x 70 non va bene, come tutta la commissione all'unanimità votammo per 30 x 50. Quindi se chiediamo all'Ingegnere Scopa per quale motivo nella trasposizione è stato cambiato questo, sarei veramente grato se mi rispondesse.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il consigliere Carillo. Se l'Ingegnere Scopa... siccome all'intero della commissione consiliare era stato votato all'unanimità, le dimensioni del cartello pubblicitario della ditta oppure del soggetto adottante era stato indicato, da tutti quanti, nelle misure di 30 x 50. Poi, nel regolamento, è stato trasferito 50 x 70. Se ci puoi dare qualche spiegazione.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al Sindaco. Prego.

SINDACO: Mi spiegava pocanzi l'ingegnere penso che non abbia torto, forse io avrei fatto una cosa diversa, comunque. Diceva l'ingegnere rispetto al fatto che un soggetto si preoccupi di adottare l'aiuola , 30 centimetri sarebbe così, quindi prendi un soggetto come me che già non vede più a 10 centimetri, in sostanza, con tutti gli occhiali non verrebbe a sapere chi è che sta curando l'aiuola. Giustamente siccome si tratta di spazi dove magari qualcuno ci cammina con la macchina, con l'auto, anche qualche spazio aperto tipo la rotonda mi pare anche giusta che l'aiuola sia di 70 centimetri per consentire di far conoscere il proprio nome alla città a chi ha adottato questa... Umanamente parlando 30 centimetri è così, più o meno.

FUORI MICROFONO

SINDACO: In altezza, in orizzontale che sarebbe sì e 30 è così. Effettivamente è troppo piccolo.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Non cambia niente. Se è 50 così, per 30 è così. È uno spazio piccolo. Io l'unica cosa che non riesco... penso io, poi non lo so, il cartello non potrà essere illuminato al neon. Perché? È vietato dalla legge?

FUORI MICROFONO

SINDACO: Però scusami.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Quei puntini al neon, li ho visti in altre parti della regione e non solo, intorno al segnale indicatore, alla freccia che è illuminato con i punti al neon, dal led, ci sono anche queste insegne pubblicitarie che vengono altrettanto segnalate con questi puntini a led ma che non danno fastidio, sono punti luci.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Per me era più carino. Però...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Sindaco. Prego, la parola al consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : Nello specifico siccome i pannelli pubblicitari sono quadri di lontananza, un pannello 50 x 70 a 5 metri di distanza diventa relativamente piccolo anche quello lì. Per cui si potrebbe regolamentare questa cosa a secondo dell'aiuola perché, chiaramente, in un'aiuola di 2 metri per 1 non ci puoi andare a mettere un cartello 50 x 70 perché diventa relativamente grande, mentre invece in un'aiuola che è più grande si può collocare perché non rappresenta più un problema. Per quanto riguarda l'illuminazione all'interno delle rotatorie, all'interno delle aiuole non è consentita l'illuminazione diretta ma è consentita l'illuminazione indiretta, quindi si potrebbe pensare di illuminarla dal basso, però chiaramente questo comporta tutta una spesa di contatore, di corrente, di portare la corrente a quel posto.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : Non lo so, però l'illuminazione diretta non è consentita dal Codice della Strada.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : Con il pannello fotovoltaico sì, però diviene più bruttina con il pannello fotovoltaico sopra.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ha finito consigliere?

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : No, volevo continuare. però voglio sentire il sindaco.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al Sindaco.

SINDACO: Ma dire il vero, come si gira si gira, a Striano, a scendere giù, a Palma Campania se vuoi andare a prendere il pollo o ti vuoi andare a fare un giro, non è un paese che non abbia una rotonda. Noi siamo rimasti l'ultimo paese a non avere una sola rotonda, nonostante le analisi del terreno, le analisi dei muri che cadano, laboratori che vengono coinvolti in questi mesi....

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : Nonostante le rotonde promesse e oramai.

SINDACO: Esatto, promesse e mai ricevute, questa amministrazione si sta preoccupando di far adeguare questo paese agli altri paesi. C'è la rotonda di Via Pianillo per la quale noi stiamo facendo ferro e fuoco da circa un anno e mezzo e abbiamo ricevuto il terreno dai privati, da tale Novellino e da tale Mezzella, e lo abbiamo regalato poi alla Provincia affinché si faccia quella benedetta, maledetta rotonda al Pianillo dove sono già morti 7 persone. Grazie al fatto che oggi questi cittadini hanno regalato, donato al Comune di San Giuseppe il terreno, lo hanno donato questo terreno, non venduto, questi cittadini all'incrocio di Via Pianillo hanno donato, nonostante noi abbiamo un consigliere, abbiamo avuto un consigliere provinciale per 10 anni che si è disinteressato del fatto, assolutamente disinteressato del fatto che lì ci sono morte pure le persone. Allora nonostante tutto questo dico noi abbiamo queste rotonde, le stiamo cercando di fare, se è possibile facciamole carine perché dove tu vai, dovunque tu vada ci sono dei segnali che ci sono i pannelli fotovoltaici bellissimi, molto belli tutti illuminati con questi pannelli.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Invece, guarda, anche Ottaviano ha utilizzato, nella piccola rotonda fuori al Diaz.

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : Se ci fai caso in quella di Ottaviano, fuori Diaz, bisognerebbe verificare qual è.

SINDACO: Però è energia pulita.

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : Però se guardi la rotonda che va a Striano dopo Pianillo.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : Non fa niente. È un obbrobrio, con tutti quei pannelli pubblicitari Intorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Parlate uno alla volta.

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : Va bene.

SINDACO: Dicevo semplicemente fare la rotonda o assegnare lo spazio verde comunque non ci deve sottrarre... questo vale anche per la pista ciclabile se sarà... non deve assolutamente sottrarci dal fatto che bisogna farle eleganti, se è possibile farle eleganti. Poiché è possibile farlo si deve fare con una certa forma ed eleganza. Questo è quello che mi permetto di dire, poi gli spazi sono tanti, non sono pochi. Noi abbiamo degli spazi sociali che sono enormi a San Giuseppe pare che, non abbiamo spazi verdi Antonio non è così. Perché se vai solo a Belvedere ti rendi conto di quanti spazi verdi ci sono, il solo quartiere di Belvedere, non voglio parlare di Via Gino Ceschelli dove ci sono anche altri spazi. Lo spazio c'è, è enorme. Quindi abbiamo tante possibilità di poter realizzare elegantemente queste cose. Poi nel regolamento c'è scritto massimo 70 centimetri, non è detto che in proporzione alla rotonda o allo spazio, come dicevi tu, non si possa limitare il cartellone pubblicitario. Secondo me è importante mettere nelle condizioni questi spazi anche di avere un'illuminazione notturna se possibile con il fotovoltaico. Se non è possibile è un altro tipo di ragionamento.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Sindaco.

Alle 12. 15 entra il Consigliere Parente Roberto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Parola al Consigliere Carillo.

CONSIGLIERE CARILLO SAVERIO (F.L.I.): Volevo aggiungere una cosa. Oltre a essere eleganti io le vorrei pure sobrie perciò volevo anche una misura più piccola. Anche se non vediamo da lontano, in queste rotonde si va uno all'ora perché c'è un po' di traffico, quindi uno le riesce a vedere. Anche io porto gli occhiali quindi Vincenzo, oltre a essere eleganti, anche più sobrie facendole un po' più piccole non è male, secondo me.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego Sindaco.

SINDACO: Noi siamo e saremo sempre fautori di quello che è stato lo sforzo dei commissari prefettizi nel periodo dello scioglimento. Ci siamo chiariti in ogni momento, però ciò non significa che abbiamo individuato tutto. C'è un obbrobrio che sto denunciando da tempo che è quel triangolo fuori al bar Perillo dove quel triangolo non solo è un obbrobrio esteticamente che fu fatto dai commissari prefettizi, non solo è una bruttura senza fine, architettonicamente, ecc. non solo è misurata male ma la cosa più bella è che ci sono pietre che volano. Se una macchina, quindi mi state registrando, e vado denunciando da mesi e questo anche lo dovrebbe fare l'opposizione, se una macchina con una gomma prende di sguincio, si diceva una volta, appena, appena una di quelle pietre, ed una di quelle pietre va in testa a qualcuno o finisce in testa a qualche bambino o lo ammazza la responsabilità vorrei sapere di chi è. Grazie Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Sindaco. Parola al consigliere Cozzolino Salvatore.

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : Ringrazio il Sindaco che ci investe con molta democrazia delle problematiche del paese ma penso che sia una questione un po' di tutti perché è per la sicurezza dei cittadini. Al di là di questo io mi volevo complimentare con voi per quanto riguarda la pista ciclabile che è un segnale

molto forte a questo paese però volevo chiedervi se era possibile, perché mi è stato segnalato da più di un cittadino, oppure se avete le analisi del materiale che è stato messo a terra.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : Non lo so, me lo hanno chiesto ed io ribalto la domanda all'amministrazione. C'è analisi di quel materiale?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La parola al Sindaco. Prego.

SINDACO: Guarda Salvatore, l'ho sentita.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Tu hai fatto domanda ed io ti voglio rispondere. Ti posso rispondere? Io l'ho sentita l'altro ieri un po' distratto perché la vita, per fortuna, non è fatta solo di politica ma anche di tante altre cose, ringraziando il Signore. Per noi sì, noi non abbiamo subito e né subiamo la dittatura della maggioranza e, soprattutto, non subiamo la dittatura della psicosi della politica, noi siamo menti libere Salvatore, questo lo sai bene. Ringraziando il Signore non viviamo di politica intesa come malattia psicotica ma viviamo di politica come sensazione, come grinta, affetto, come esternazione anche dell'amore che la gente ti da ma non la viviamo come una patologia, non l'abbiamo mai vissuta come una patologia, per grazia di Dio, e così finirà quando finirà. Il problema è tutto altro. Due giorni fa, proprio perché distratto da altre cose dicevo in quanto non psicoticamente affetto dalla malattia della patologia della politica, mi hanno detto di queste analisi, di soggetti che sinceramente si portano lì per rilevare campioni di terreno sulla pista. Al di là del fatto che è tutto illegale e illegittimo perché poi alla fine, ti ripeto, chi è affetto dal potere per il potere pensa di poter fare tutto e sempre, ma non è così. Ci sono delle epoche nelle quali magari ti può essere consentito tutto e ci sono delle epoche nei quali, invece, non ti è consentito assolutamente niente e per poter prendere un campione dalla pista ciclabile lo devi chiedere prima all'amministrazione ma, soprattutto, al responsabile tecnico

poi devi essere autorizzato, rappresentante o no del popolo, devi essere autorizzato e dopo essere stato autorizzato ovviamente con il contraddittorio, perché nelle Repubbliche Democratiche si usa il contraddittorio, alla presenza anche delle altre parti si prende un campione e lo si manda, eventualmente, ad un laboratorio per verificare di che cosa si tratta. Io penso che, sinceramente parlando, questa cosa diventa un po' pure ridicola e mi permetto di dire il perché. Fermo restando che se ci fossero delle notizie certe sul materiale ecco allora magari uno farebbe bene a dire: "guardate andiamo a fare le analisi perché abbiamo saputo che quel materiale è pericoloso" non so se rendo l'idea". Se, invece, non ci sono queste notizie diventa un po' ridicolo perché qual è l'intenzione, secondo me, di qualcuno. Mi permetto umilmente di dire, di spostare l'attenzione sulla grande capacità di un'amministrazione a mettere in piedi e dare risposte su un progetto che era un progetto magari venduto in un certo modo del tipo "va bene, ma quando si fa, ma quando si realizza, va bene pensi a loro" su quella che può essere, invece, la preoccupazione da dare in una terra difficile, come la nostra, che è la terra dei fuochi, la terra dove non si differenzia, la terra dove ci sono i tumori, perché è la terra dei cumuli, la terra di questo, la terra dei discarica, ecc. adesso dovrebbe diventare la terra della discarica... ciclabile con la polvere magari affetta non so da che cosa. Non è così che si fa un certo tipo di ragionamento. È terreno, io penso che sia terreno, penso che un responsabile dell'ufficio tecnico ha visto che cosa è, sabbia, cosa può essere lì? Che ci può stare dentro? Scusatemi, uno che veramente ci tiene per l'attività che è posta in essere se ha una notizia non arriva all'ufficio tecnico per il bene della città mentre si sta caricando questo tipo di terreno e non avverte il responsabile dell'ufficio tecnico e dice "fermati un momento e vai a fare un'analisi?" Un cittadino che ci tiene veramente per la propria città e che invece non assume un atteggiamento strumentale rispetto all'azione adottata dall'amministrazione deve correre subito dal responsabile dell'ufficio tecnico e dire "fermati un secondo" su 4 chilometri, perché sono 4 chilometri di pista ciclabile non è che sono 400 metri, va bene, ma voi li avete coperti in due giorni questi 400 metri, avete preso due camion avete coperto i 400

metri e che ci vuole, ma quelli sono 4 chilometri, 4000 metri. Ma scusate, hanno scaricato 100 camion e non si sono verificate le condizioni per arrivare dal responsabile dell'ufficio tecnico, all'Ingegnere Rega "vai a controllare un secondo che cosa stanno mettendo lì sopra". Io penso che sia tutto strumentale, che adesso c'è... che deve uscire da lì?

FUORI MICROFONO

SINDACO: No, ma io vorrei capire. Ma avete qualche notizia su qualche situazione particolare?

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Un attimo solo, ci sono altri interventi. Ma su questo argomento se mi consentite vorrei spendere giusto un rigo.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, un rigo. Telegrafico. Confermo tutto quello che ha detto il Sindaco ma vado ancora oltre. Ma è possibile che un'azienda viene a bonificare un'area e ci mette materiale cancerogeno sopra? Un'azienda tracciata, ci sono le fatture, cioè vogliono andare in galera, cioè sono pazzi. Ma questa persona, che poi è sempre la solita, purtroppo indietro non si torna. Questa è un'amministrazione che a meno di metà mandato ha già dato l'80% delle risposte promesse in campagna elettorale. Allora c'è qualcuno che sta impazzendo e purtroppo finiremo il mandato, secondo me, quando finirà il mandato andremo a trovarla in manicomio. Io non lo so. Poverino, a me mi fa... le persone che mettono in giro queste cose, ti dico la verità, mi fanno pena perché è talmente grossa questa palla e poi parliamo di persone che non hanno fatto nella loro vita un minuto di attività fisica. Tu a queste persone diglielo che la mattina noi andiamo a percorrerla questa strada, ci andiamo a correre sopra. Già un sacco di gente ci va a camminare, abbiamo dato e non resistito, perché il paese non l'ha mai avuto, abbiamo dato un

percorso di salute al paese e la gente, ti posso dire la verità, la gente non è felice ma è stralucida. Forse ogni volta che qualcuno lo vede per strada e dice “perché non lo hai fatto tu” e lui è una pugnalata che ha. Però mettere in mezzo, questo è un terrorismo psicologico che rinviamo al mittente non con forza ma con violenza. Prego, la parola al Sindaco.

SINDACO: Io volevo dire anche una cosa. Forse, perché lo voglio dire ai presenti augurandomi che questo mio ragionamento possa essere trasferito anche agli altri. Devo dire la verità a me lo chiedono molte persone, perché ci si è ridotti all'esame del terreno. Ma anche agli altri consiglieri comunali, avete fatto caso che non si è mai parlato di quanto è costata la rotonda Falcone e Borsellino? Voi in questi mesi avete notato che non si è mai parlato del costo della rotonda Falcone e Borsellino? Eppure in tutte le altre amministrazioni le opposizioni parlano dei costi. Cioè una delle motivazioni più forti dell'opposizione rispetto all'azione di un'amministrazione, in tutti i paesi, sono i costi che puntualmente vengono affrontati dalla maggioranza. Voi avete notato che in un anno e dieci mesi non è stato fatto nessun tipo di ragionamento su nessuna nostra azione. Questo è il problema. Noi ci dobbiamo dare delle risposte e diamocene. Perché se una rotonda, compresa di asfalto, di bitume, di muri abbattuti, di jersey e poi successivamente di installazioni, di statue, ecc. non ti costa più di 30, 40 mila euro se non mi ricordo, non lo so il totale.

FUORI MICROFONO

SINDACO: 40. Va bene, 25, poi c'è, non lo so, mi dicono di meno ma io mi voglio mantenere più largo. Perché altrimenti poi dice “avevi detto” mi voglio mantenere più largo Comandante. 30, 35, non lo so. Ma se ti costa 40 mila euro una rotonda quando in altri tempi si recitava il campo sportivo con 400 mila euro di ferro e Achille Lauro ebbe a vendere la sua nave per 800 milioni di lire la nave, chiamata appunto con il nome del figlio, se in questa amministrazione, in questi giorni, si fa la pista ciclabile con... quanto è stato speso per la pista? Non lo so neanche. Meno di 30 mila

euro e in altri tempi questi 4 chilometri magari sarebbero costati, pensare che solo, non mi ricordo, quanto?

FUORI MICROFONO

SINDACO: Che cosa? Non lo so. Magari due miliardi ci saremmo andati vicino, sicuramente ci saremmo andati vicino. Però voglio dire, non mi ricordo quanto furono pagati i marciapiedi a Via G. Amendola, quello non me lo ricordo.

FUORI MICROFONO

SINDACO: No, furono fatti. Furono fatti tutti quanti, fino a Via Pianillo, fino alla fine e ci costarono, sì, e costarono, come se costarono, costarono assai Salvatore. Voglio dire se questo è il ragionamento alla fine, non vogliamo parlare delle mattonelle da bagno. Noi abbiamo le mattonelle da bagno a Via Europa sul marciapiede. Io invito il responsabile dell'ufficio tecnico a fare una determina subito ai lavori pubblici per debellare quel marciapiede perché io sono convinto che prima o poi qualcuno ci scivola sopra e cade e si spezza qualche coscia e passate un guaio. Allora fatelo subito perché là c'è un marciapiede con le mattonelle da cucina, lì a terra. Allora al di là di questo.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Dico se questa è, che cosa rimane? Certo il costo, come è possibile che si è fatto 4 chilometri con meno di 30 mila euro? Pulizia compresa, individuazione di tutti gli scavi, individuazione delle fogne, di tutti gli scavi, sì. Perché se si amministra bene i soldi si possono anche spendere bene, questa è la regola. Allora che cosa rimane? L'analisi del terreno. Perché poi che può rimanere più. I paletti? Giustamente se tu dici "ma ora ci stanno camminando con le macchine sopra" i paletti stanno arrivando quindi si deve chiudere, caro Comandante. La pista ciclabile si deve chiudere non solo con i paletti. Questo è un invito che ufficialmente faccio a voi, ma si deve chiudere con quelle grate di ferro che sono in dotazione al Comune quando si

esce dal cancello comunale, c'è la rampa per salire da voi, ci sono quei due tipi, ecco quelli sono i tornelli che dobbiamo adottare e, quindi, prendere in dotazione sulla pista ciclabile perché chi ha la bicicletta leggera ci mette due secondi per alzarla, qualcuno che è anziano si introduce così e cammina tranquillamente. E i motorini non possono passare. Questo, forse, è l'unico elemento di velocità che dobbiamo avere su questa pista e poi, soprattutto, penso l'invito che venga a realizzarlo fino in fondo perché oggi è diventata una pista sterrata, ma domani il nostro desiderio è quello, ovviamente, così come lo stiamo dimostrando di realizzare il progetto che i ragazzi hanno posto in essere, gli architetti di San Giuseppe e sta lì, che abbiamo messo lì perché desideriamo, appunto, fare in modo che si realizzi per dimostrare che quando si sostiene una cosa poi per realizzarla non ci vuole niente se si ha la volontà e la capacità di farlo a costi super limitati e, quindi, contenuti. Qual è la problematica? Lo dico perché se non è costata un miliardo, due miliardi, come diceva Archetti, se non è costata neanche chissà che, se è stata subito fatta e la possibilità di poter realizzare una rotonda a Via Passanti costa neanche 25 mila euro, e se allargare a Via Longa costa neanche 30 mila, se fare la rotonda Borsellino costa neanche 40 mila euro, se rifare i bagni al mercato costa neanche... allora giustamente noi che cosa ci dobbiamo dire a questi? Che hanno messo la sabbia radioattiva? Allora gentilmente andate a fare le analisi per verificare se abbiamo messo la sabbia radioattiva perché, altrimenti, invece abbiamo messo la sabbia radioattiva abbiamo il problema perché poi dobbiamo uscire con la tuta, come quella di Superman. Va bene.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Sindaco. Avevo una richiesta di parola da parte del consigliere Boccia.

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : Va bene, vai Boccia.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Poi c'è il consigliere Borriello e poi, dulcis in fundo, il consigliere Cozzolino. Prego consigliere Boccia.

CONSIGLIERE BOCCIA GIOVANNI (GIOVANI PER LA LEGA): A parte quello che, giustamente, diceva il Sindaco se si trattasse di terreno, quanto meno di sabbia,

tratto da un tipo Chernobyl ci sarebbe pure da pensare su questa cosa. Effettivamente io penso che, come questo, il Comune, come io dove lavoro in un ente pubblico, quando si da in affido una cosa a una ditta specializzata, la ditta specializzata oltre a avere... deve essere a posto finanziariamente, ha delle certificazioni di qualità che, comunque, perché per avere tutto il quadro completo, per essere una ditta a norma per fare determinate cose, specialmente negli enti pubblici c'è bisogno di un cartaceo che va, questa è la prima cosa. Seconda cosa, sempre per rientrare nella mia specifica competenza le malattie o quanto meno alcuni tipi di patologie possono essere trasferite in diversi modi o per contatto o per... no, per aereo diffusivi sono solo causate da contatto diretto da persone malate...

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BOCCIA GIOVANNI (GIOVANI PER LA LEGA): Sì, questa è una favola, diciamo. Una favola che poi rientra anche.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Più vicino al microfono .

CONSIGLIERE BOCCIA GIOVANNI (GIOVANI PER LA LEGA): Solo il microfono purtroppo non funziona. È una favola che poi è stata fatta anche sul fatto dei rifiuti che si pensa... molti pensano, a dire la verità, ci sono pubblicazioni anche a riguardo, che solo tenere dei rifiuti in un posto potrebbero causare le malattie infettive. Malattie infettive sono causate dai rifiuti che sono staccati in un posto sono trasmesse solo tramite vettori o quanto meno se vengono incendiati questi rifiuti e quindi tutti i nitriti e i nitrati che vengono liberati possono essere cancerogeni ma a lungo termine e questa è un'altra cosa. Quindi a meno che una persona che sia, una causalità molto rara oltre a avere un terreno inquinato, oltre a essere probabilmente radioattiva uno ci deve mettere anche la bocca sopra e lo deve mangiare questo terreno.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BOCCIA GIOVANNI (GIOVANI PER LA LEGA): Io non penso che sia.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BOCCIA GIOVANNI (GIOVANI PER LA LEGA): Non penso che sia, sia più che altro quest'ansia diffusa del cittadino che si preoccupa di qualsiasi cosa ma penso che noi abbiamo dato dimostrazione di come si fanno le cose e che si fanno in un certo modo, fino a prova contraria. Quindi penso che almeno un po' di fiducia anche in questo ci si debba dare. Se qualcuno ha la competenza, la voglia e il tempo per fare queste cose c'è l'Arpac. Si chiede all'Arpac di fare un intervento, vengono fatto il prelievo, a pagamento ovviamente l'Arpac non money no servizio, si paga prima e si fa tutto. Noi come Comune penso siamo tranquilli perché ci siamo affidati a una ditta specializzata, certificata, con qualità, accreditata per tutto quello che può avere, penso che non ci siano problemi. Poi se eventualmente dovessero incorrere dei problemi questi sono riferiti alla ditta che comunque, penso, ha fatto un'altra cosa. Giusto per fare un appunto, non per fare un appunto al Sindaco, giusto per chiarire, pure per il fatto dei tornelli dovrebbero essere rispettate le norme anche per i portatori di handicap, quindi, troppo strette, anche il passaggio alla carrozzella quindi guardiamo tutto. Certo la pista ciclabile, persone che corrono ma bisogna fare riferimento anche alle persone che hanno dei problemi. Ci sarebbe maggiore cura in tal senso, tenerli larghi questi tornelli, è il senso civico che dobbiamo trasmettere alle persone che, purtroppo, non abbiamo in questo paese, non solo in questa cosa ma in tantissime altre cose.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio Il consigliere Boccia. La parola al consigliere Borriello, prego.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Grazie Presidente.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Comandante mi diceva il Sindaco che i new jersey già li hanno rispostati e, quindi, perché purtroppo, diciamola tutta. Scusami. Noi ci affidiamo anche al senso di civiltà dei San Giuseppesi Che, vi dico la verità, ultimamente sta lasciando molto a desiderare. Il paese lo dobbiamo amare tutti

quanti, non solo gli amministratori. Cerchiamo anche di divulgare il messaggio, è inutile, se noi facciamo uno sforzo così grande e poi dopo ci andiamo a buttare le bottiglie dentro, andiamo a fare le gare con le macchine, ma è deprimente. È una cosa.... quando vedo questi comportamenti mi vergogno di essere Sangiuseppese. Perché è inammissibile, ma come si può pensare di andare in un percorso del genere a fare una gara con la macchina, l'ho sentito, ma è possibile? Ma in quale mondo? Ecco che è stato inculcato, poi dice la lingua batte dove il dente duole, è stato inculcato per il passato una mentalità così assurda che il bene comune non è di nessuno, è terra di nessuno. Perché il primo a sfregiare il bene comune è chi l'amministrava ed è ovvio che il cittadino si è abituato a pensare male del bene comune. Noi dobbiamo invertire la rotta, ma tutti quanti insieme. Comandante se cortesemente provvedete. Consigliere scusami. Parola al consigliere Borriello.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Grazie Presidente. Noi spesso facciamo appello a restare sul punto all'ordine del giorno perché.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Qua ci siamo. Verde attrezzato.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Lo stavo dicendo. Facciamo appello al punto all'ordine del giorno anche perché ieri ci siamo incontrati, mi ha fatto un'osservazione, io cerco sempre di cogliere le osservazioni positive anche quando vengono dette estemporaneamente. L'osservazione diceva cerchiamo di stare nei tempi anche perché abbiamo il problema di non poter fare il Consiglio Comunale di sera per non andare negli straordinari, chiaramente se finiamo tardi. In questo caso mi rendo conto che parlando di verde arriviamo anche alla questione dell'ex area della Ferrovia dello Stato che, come lei ben dice e che io condivido, è una questione che ha a che fare con il verde pubblico, perché quella è un'area verde deve essere, un'area verde dovrà essere. Il nostro auspicio nel dire che siamo... accogliamo positivamente il fatto che si sia parzialmente strappata all'oblio, alla sporcizia, ai topi ed all'immondizia quell'area con un intervento di pulizia che ovviamente è il primo di una lunga serie

per arrivare poi a quello che noi crediamo debba essere il futuro di quell'area cioè un grande parco pubblico all'interno del paese dove ci sia verde pubblico e, appunto, quello di cui discutiamo oggi e non cemento, parcheggi, rotonde e strade. Ma questo è un nostro punto di vista su cui speriamo, poi, ci potremmo confrontare perché, ad oggi, noi possiamo soltanto ragionare su quelli che sono gli auspici di ciascuno. Di fatti, però, non c'è ancora nessun provvedimento amministrativo che chiarisce qual è il progetto e la destinazione di quell'area. C'è tutto un movimento anche di progettazione, c'è un dibattito culturale, se vogliamo, su quell'area. Ma ad oggi io l'unica delibera che ho letto su quell'area, per ora, è in una certa zona che non insiste su tutto lo spazio dell'ex stazione è quella per la realizzazione di un parcheggio quindi non è verde pubblico.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): L'unica delibera su quell'area che oggi esiste in termini... immaginiamo il futuro di quell'area per ora c'è solo una delibera che parla di un parcheggio, tra l'altro in un'area che non è più nella disponibilità del Comune quindi, ad oggi, c'è un dibattito culturale, tra noi, chi vuole più verde, come noi ad esempio, chi vuole il parcheggio, il varco, le rotonde. Insomma stiamo discutendo di qualcosa che ad oggi non è sulla carta.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Non c'è. Mi pare che l'area in cui si voleva fare il parcheggio oggi non sia più nella disponibilità del Comune perché è stata acquistata da un privato, per buona parte. Quindi quella delibera che a suo tempo in giunta avete approvato probabilmente deve essere rivista. Però, al di là di questo, se parliamo di verde pubblico per noi il verde pubblico è pianta, alberi, orti sociali, area appunto di svago per il tempo libero, per vivere in modo più sereno la propria vita. Chiaramente il verde pubblico non ha niente a che fare, secondo noi, con le rotonde, con i varchi

stradali, con i parcheggi quindi con il cemento e l'asfalto. La nostra idea del verde pubblico è questa. In quell'area noi, chiaramente, auspichiamo che come si è fatto... si è fatto una pulizia, si prosegue in questa azione, le aziende che fanno i lavori e vincono gli appalti o comunque hanno le commesse devono rispettare la legge. Se hanno utilizzato un materiale inquinante dovranno risponderne davanti a un magistrato. Io spero che tutte le aziende che violano la legge ed in questo modo acquisiscono denaro siano poi perseguite, questo è il minimo. Io non sono un esperto come altri colleghi, spero che questi controlli siano fatti in modo rigido perché abbiamo a che fare con la salute dei cittadini. Sono certo che questi controlli devono essere fatti e, quindi.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Se posso proseguire Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Quindi ritengo che se c'è qualcosa, bisogna verificarlo, punto. Non ho alcun dubbio che questo venga fatto perché, al contrario, si è nell'illecito. Quindi un'azienda che ha una commessa ed interviene io spero che non commetta illecito. Non vado a fare l'analisi del terriccio che è stata utilizzato, c'è qualcuno che la dovrà fare e mi rimetto a pareri di esperti. Sulla destinazione, invece, c'è un discorso politico da fare cioè qual è l'idea che abbiamo di quell'area. Io sono dell'idea che, come appena detto, che quell'area deve essere un polo verde e non un'area che deve essere un compromesso tra i parcheggi, cemento, parchi stradali e gli alberi, orti sociali e il verde propriamente detto. Anche perché prima mi fa piacere che il Presidente ha citato una cosa che io condivido pienamente, come spesso accade, qui bisogna amare un po' di più il proprio paese. Se un cittadino o dei ragazzi si mettono a fare una corsa all'intero di quel area oltre ad essere pericoloso per se stessi sono pericolosi per gli altri e sono dei folli. È chiaro che bisogna perseguire quel tipo di attività o di stupidaggine, chiamatela come volete. Però amare il proprio paese ci

riporta al punto dell'ordine del giorno su cui vorrei rientrare perché poi non siamo arrivati a una conclusione. Quando noi diciamo che vogliamo ridurre questa presenza della pubblicità dell'interno dello spazio verde lo diciamo per le cose che diceva anche il collega Carillo cioè l'idea di sobrietà, l'idea di appartenenza, chiamiamola così, che poi forma l'identità di un cittadino, deve andare al di là del fatto che il cittadino si fa l'azienda, del cittadino che si fa una pubblicità perché non credo che i fatturati di quell'azienda cambieranno a seconda di quel tipo di cartello. Piuttosto noi dobbiamo incentivare, questo credo, io così ho inteso lo spirito del regolamento, l'adozione di aree verdi da parte di associazioni, volontario, scuole, comitati di quartiere, le ha elencate prime il Sindaco nell'illustrazione della proposta. È solo così che i cittadini si ri - innamorano della propria terra. Se un'aiuola o uno spazio verde viene da loro curato, pulito, ripiantato, ecc. quando ci sarà qualcuno che sporcherà quella zona chiaramente il cittadino si sentirà offeso intimamente come se qualcuno lo avesse fatto dentro la propria casa. Quindi francamente noi questo è il mio punto di vista dovremmo incentivare l'adozione delle aree verdi e la partecipazione a questo tipo di attività da parte di liberi cittadini, da parte delle scuole, volontariato, anziani. In modo residuale, poi, lasciare anche alle imprese che hanno dei fondi da spendere e che, anche per ragioni diverse, di tipo fiscale, possono fare un'attività di questo tipo e, quindi, curare quell'aiuola. Da qui a dire che quell'aiuola deve diventare uno spazio pubblicitario per l'azienda, secondo me, è un principio sbagliato. Non stiamo discutendo di questo oggi. Stiamo discutendo di salvare il verde pubblico, di aiutare il verde pubblico e di farlo diventare patrimonio da amare per i cittadini di questo paese. Non è uno spazio pubblicitario. Sembrerà una questione minore ma, secondo me, l'idea che, come ben diceva il collega Carillo, poi si vada fuori dai canoni di sobrietà per fare pubblicità, non è quello il modo. Ci sono gli spazi pubblicitari, abbiamo un regolamento apposito, le aziende comprano gli spazi, sicuramente hanno più effetto. Poi se vogliono fare una campagna di marketing sulla responsabilità sociale hanno dieci mila modi per farlo, non c'è bisogno che hanno il cartello enorme all'interno. Noi lo normiamo perché chi lo vuole fare. Quindi mi sono ricollegato

proprio a quello che ha detto il Presidente, amare il proprio paese. Sull'area della Ferrovia quando ci sarà qualcosa di più concreto su cui ragionare noi avremmo modo di discutere perché noi siamo sulla stessa idea, mi pare, della maggioranza, in questo caso. Dobbiamo realizzare un'area che sia a destinazione pubblica, che sia patrimonio di tutti i cittadini dove ovviamente non si fanno le corse con i motorini ma si va con le biciclette, con i bambini, ecc. Su questo penso che possiamo ragionare senza divisione, senza colori. Se, invece, la destinazione di quell'area sarà più parcheggi, più strade, più varchi noi chiaramente abbiamo un'idea diversa e di questo ne faremo una battaglia politica perché, mi pare, che questo sia l'orientamento al momento. Poi quando sarà realizzata la pista ciclabile noi siamo i primi a dire sarà una grande cosa, però al momento, mi pare, che si è fatta un'ottima pulizia di un'area che speriamo sia stata fatta, anzi diamo per scontato, a questo punto, che sia stata fatta nei limiti imposti dalla legge. Se ci sono dubbi è giusto che un'amministrazione chiarisca se ci sono dubbi e vada ad eliminare quei dubbi nel dibattito politico e pubblico sulla questione. Mi pare che su questo si possa fare un ragionamento condiviso, quanto meno. Sul punto spero però, all'ordine del giorno, si torni a ragionare nello spirito, cioè non stiamo normando aree per fare pubblicità alle aziende, quelle sono altre cose. Stiamo normando la possibilità, da parte di privati, di intervenire a beneficio del pubblico. Se poi dobbiamo realizzare un regolamento sugli spazi pubblicitari facciamo un altro regolamento, è un'altra cosa. Quindi cerchiamo di limitare la presenza di pubblicità da parte delle aziende perché l'azienda ha altri strumenti per farsi pubblicità e, credo, anche con ritorni maggiori in termini di clientele, in questo senso. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il consigliere Borriello. Siccome ha fatto un richiamo ad una delibera di giunta quindi chiama in causa direttamente il Sindaco.

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : Però mi devi far parlare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – È chiaro che ti faccio.

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : Un minuto, io ci metto 30 secondi, abbi bontà.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Poi la parola al Sindaco e conclude la discussione. Prego. Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : Io volevo sottolineare un aspetto che, secondo me, è stato travisato. Io ho detto complimenti a questa amministrazione che ha fatto una cosa che mi è piaciuta tantissimo. Dopo di che ho recepito da parte di cittadini dei dubbi e sono venuto a rappresentarli in Consiglio Comunale, è chiaro? Bastava.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : Non pensare che è una cosa strumentale perché non esiste, lo sai che io non ho bisogno di queste cose. Dopo di che io condivido quello che ha detto il Dottore Boccia. Sindaco, le ditte che hanno fatto il lavoro hanno i requisiti di legge per poterlo fare quindi, per cui, ci giustifica tutto. Non abbiamo nulla più da dire. Mi vado a prendere le carte e verifico. Punto. Ma non c'è niente di strumentale. Io ho fatto una domanda giusto, è una cosa che mi è piaciuta tantissimo. È l'apertura di un polmone di verde, la possibilità di passeggiare, cosa che non abbiamo mai avuto a questo paese. O vi risulta il contrario, voi che avete anche amministrato nel passato insieme a me?

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : Avete amministrato.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : Quindi per cui, non era niente di strumentale, era solo giusto una richiesta in seguito ad una domanda fatta a me da alcuni cittadini, non da un cittadino, ma da alcuni cittadini.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prima di dare la parola al Sindaco volevo dire una cosa. Io e il Sindaco abbiamo amministrato giusto due anni venti anni fa, poi ci avete cacciato perché eravamo ostacoli.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Eravamo ostacoli per cui. Prego parola al Sindaco.

SINDACO: E mi auguro che ve ne siete accorti che eravamo cattivi. Caro Salvatore hai fatto una cosa bellissima politicamente perché giustamente ti sei messo al 50% sulla posizione di chi... io non condivido quasi mai i ragionamenti di Antonio, non so perché, nonostante l'ho sempre ammesso e chiarito che i suoi interventi sono eleganti sotto il profilo politico ma avverto, come il cane di Abbatangelo tanti anni fa si diceva che il cane di Abbatangelo riusciva a sentire, a capire chi era comunista e abbaiava, c'era un mastino napoletano che era una cosa spaventosa. Io ogni volta che sento Antonio, non so perché, ma avverto nelle sue parole eleganti larvato comunismo di tanti anni fa, non so perché. Guarda ma lo vedo permeato di comunismo fino all'osso ma, al di là di questo.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Forse avrò una preclusione, devo essere sincero, ripeto nonostante l'eleganza dialettica di Antonio ma, ne è la riprova ciò che ha detto prima, sulla questione della pubblicità, pure suoi fiori, voglio dire, sentivo un socialismo reale che traspariva dalle sue parole. Ma da qui a poco te ne parlerò subito perché, altrimenti, non vorrei... Invece tu che cosa hai fatto? Hai detto "va bene, bravi, avete fatto quello che avete fatto, però io tengo a quello delle analisi, quindi devo dare anche un po' di..." il problema è uno solo, su questo condivido quello che ha detto il consigliere Borriello. Ci sono dei dubbi sulla questione che questo materiale utilizzato è radioattivo, che roba è, viene da Chernobyl, se ci sono si mette per iscritto e si chiedono le analisi perché, ripeto, se si vuole fare opposizione politica la si fa, condivisibile o non condivisibile, come la fa il consigliere Borriello il quale dice, sminuisce un'azione politica e fa opposizione dicendo "va bene, per me avete fatto pulizia, voi state dicendo che state facendo l'isola ecologica" una mezza" scusa la pista ciclabile una mezza verità, ci mette la mezza non verità dentro ma, comunque, fa opposizione. In un modo che è completamente diverso da quello che, invece, è procurato allarme che, ripeto, ribadisco, c'è un reato che è previsto dal Codice Penale

che è procurato allarme. Quando si parla di queste cose, dove si mette nelle condizioni alla città di recepire un allarme che non esiste ma che è dolosamente procurato, attenzione perché questa è una cosa pericolosa perché la gente potrebbe non camminare più per le strade, potrebbe cambiare il proprio modo di vivere e di atteggiarsi rispetto alla quotidianità. Questa è una cosa grave. Se qualcuno ha certezze o dubbi forti rispetto a una determinata situazione, che non esiste, perché qua la ditta si sa qual è la ditta che ha certificato e stracertificato, quindi cerchiamo di non procurare allarme e non diventare ridicoli solo perché non si vuole ammettere che questa amministrazione riesce a fare determinate cose che altri in 30 anni di amministrazione non hanno nemmeno pensato, questa è la verità. Punto. Quindi togliamo il procurato allarme di mezzo, per cortesia e parliamo di cose serie. Borriello Antonio diceva che è un'azione, ma un'azione di pulizia e quanto altro. Antonio siamo stati chiari, tu non so per quale motivazione mentre noi parliamo forse ti distrai. Ogni volta che io cerco di trasferire delle notizie a te e al consigliere Casillo vedo che spesso e volentieri vi distraete, forse le mie cose non sono interessanti però non ritenendole interessanti poi quando, dopo mesi, fate degli interventi cadete nell'errore, perché l'errore è stato commesso quando hai detto "guardate dovete rivedere la delibera" In questo Consiglio Comunale abbiamo chiarito e specificato che il governo Renzi nell'ottobre del 2013 emanò un Decreto e te lo spiegai qua in Consiglio Comunale però il problema che tu non mi ascolti, quello è il problema. Emanò un decreto perché i comuni fino a ottobre 2013 potevano acquistare i beni.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Scusa fu Letta non Renzi, hai ragione. Era Letta comunque se non è zuppa è pan bagnato. Dissero che i comuni non potevano acquistare. Hai ragione, me lo ricordo bene. All'improvviso ci trovammo, mentre avevamo fatto atto di acquisto e di prelazione con raccomandata con ricevuta di ritorno alle Ferrovie dello Stato, c'erano due soggetti che avevano presentato offerte, due soggetti distinti privati che avevano presentato richiesta di acquisto dell'area, area solo del parcheggio, il

triangolino del parcheggio, il comune aveva fatto raccomandata con riceva di ritorno Per esercitare il diritto di prelazione. Il governo Letta in ossequio al principio socialista per il quale il Comune non può acquistare proprietà, socialismo reale evita che il Comune emana un Decreto dove dice che i Comuni non possono acquistare più proprietà. Noi entro il 31 ottobre 2013 non potemmo più acquistare nonostante avessimo esercitato il diritto di prelazione. Viene affidata, quindi assegnata, l'area al privato. Nel frattempo, dopo 60 giorni, nella legge di stabilità, mi pare nella finanziaria, modificarono, dopo che era stata acquistata, guardate neanche se fosse stata, per l'amor di Dio uno non pensa neanche lontanamente, che un Governo potesse pensare che esisteva qui a San Giuseppe questo stato di cose, ma se fosse stato un ente provinciale avrebbe lasciato, avrebbe dato adito a qualche dubbio. Nel frattempo noi non ci siamo, però, fermati. Abbiamo votato in giunta delibera per acquisire quel bene, l'esproprio. Abbiamo votato una delibera di esproprio dell'area parcheggio quindi hai detto "dovete cambiare la delibera" no, l'abbiamo già cambiata.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Ma è parcheggio, non stiamo parlando dell'area. Antonio scusa, visto che tu dici che non c'è l'area verde significa che non sai Belvedere dove sta. Ma il parcheggio lo hai controllato? Perché mi sta venendo qualche dubbio. Quella pista, quell'area che noi abbiamo coperto non c'entra, anche se avessimo avuto la disponibilità, ieri mattina di quell'area, quell'area è parcheggio, è un'altra cosa. Quindi noi non dobbiamo fare area parcheggio sulla pista ciclabile, sull'area della pista ciclabile, pista pedonale noi non dobbiamo fare area parcheggio. Non è nostra intenzione, non riesco a comprendere la motivazione per la quale si mette in circuito questo tipo di idea. Quella è un'area che noi vogliamo in linea di massima rispettare per il progetto che c'è lì, quello che è stato dato a questa aula consiliare, a questo consesso civico, a questa città da quei ragazzi, da quei professionisti, da quelli architetti il progetto sta lì. In linea di massima lo vorremmo rispettare dove vogliamo creare un'area dedicata a un orto botanico che le scuole possono, ecco con questa

delibera, che le scuole possano gestire; un'area dove vi è una palestra aperta, dove anche chi non è economicamente nelle condizioni di pagarsi una palestra lì più o meno ha un certo tipo di, dove si vede in montagna, come si vede al mare, le palestre attrezzate all'aperto, il percorso attrezzato, e sta lì. Anche sulla nostra indicazione è stato fatto il progetto, abbiamo detto più o meno cosa avevamo in mente. Che succede Antonio?

FUORI MICROFONO

SINDACO: Noi siamo per la democrazia, per il dialogo. Poi vorremmo rispettare l'area dei binari perché ci è stato tra l'altro imposto dal comodato d'uso che abbiamo firmato con la Ferrovia perché dobbiamo rispettare i binari e l'area dei binari laddove sono rimasti perché da quello che vedo a Terzigno sono scomparsi i binari, a Ottaviano li hanno rubati tutti quanti, a San Giuseppe la stessa cosa, comunque per quello che resta. Quello che noi vogliamo è rispettare quel tipo di progetto che ci piace, ci è piaciuto, lo abbiamo apprezzato, ne abbiamo parlato anche nel vertice di maggioranza, eravate presenti anche qualcuno di voi nel momento in cui è stato presentato, non vedo la motivazione per la quale debba passare il messaggio che quest'area è un'area che deve diventare parcheggio. Assolutamente, non è un'area parcheggio e non sarà un'area parcheggio, questo è poco ma sicuro. Ma non sarà un'area parcheggio fra pochi giorni, il tempo che arrivano i tornelli e arrivano i paletti. Si chiude e si passa a correrci già sopra. Quest'area deve assestarsi. Il tempo che scende poi su quest'area, speriamo che ci piova quanto prima, così si assesta, diventa più.

Alle ore 12.55 entra in aula il consigliere Zurino Nunzio.

SINDACO: Deve assestarsi, compattarsi. Su quest'area deve essere messo lo stabilizzante, poi deve essere fatto tutto il percorso di adeguamento e di messa in sicurezza degli argini perché attenzione questo lo abbiamo già fatto. Ci siamo messi con l'autovettura e abbiamo controllato metro per metro tutti i 4 chilometri, dove ci sono gli scarichi dei privati che vanno chiusi, assolutamente, dove ci sono fogne aperte a Via Passanti, dove ci sono scarichi di altri privati che dobbiamo eliminare

perché quella è la pista ciclabile. È vergognoso che oggi, nel 2014, in questo paese ci sia ancora gente che scarica su quel tipo di tratto, giusto? Così come non è giusto che vi siano ancora quegli scarichi che certe volte vediamo in certi cortili. Io invito tutti i cittadini ad affrontare un sacrificio, come ai Casilli, che è una bellissima periferia ma vedere tutti quegli scarichi lì mi sembra di verificare la Londra dell'800 quando vedi quei film dove ci sono le acque.... Non dobbiamo... non po' alla volta dobbiamo metterci nel condizioni di vietare questo brutto vedere. Dobbiamo diventare un paese normale, dove lo scarico non può essere emesso nelle fogne comunale, non può essere buttato lì un mezzo alla strada, ma bisogna vedere la vaschetta, bisogna seguire la regola e questo vale anche per la pista ciclabile. Lo abbiamo fatto. C'è il tratto del ponte, il famoso ponte, sotto il ponte ma via Mastaniello, che va coperto con il legname perché lì c'è il rischio che qualcuno possa cadere giù, ci sono dei tratti che vanno messi in sicurezza come quelli che danno a Via XX Settembre come quelli che danno al palazzo dei Mastanielli numero 1, all'altezza del supermercato Lada per intenderci e dall'altro lato via Europa, quello dove si affaccia a Via Europa dove ci sono gli alberi, le querce, anche quello va messo in sicurezza perché lì è basso. Se qualche bambino ci cammina va giù. Tutto il tratto va messo in sicurezza, va tolto il ferro perché se viene una tempesta succede qualche cosa, va in testa a qualcuno. Ma quello è il nostro polmone verde. Noi non vogliamo e né dobbiamo consentire, lo dico ai consiglieri comunali, che questa città passi il messaggio, perché non so se lo avete intuito, messaggio è ideologico, messaggio è della destra che vuole utilizzare il polmoncino per metterci i parcheggi, messaggio della destra che vuole cementificare, che vuole togliere l'ossigeno O₂, HO₂. Niente. Messaggio di quella destra insensibile a quelli che sono i principi essenziali e vitali di una sinistra ecologica che vive solo per il verde. Non è così, tutto altro. Noi abbiamo dimostrato che è il contrario. Anzi, abbiamo pessimi esempi, purtroppo, di qualche nota espressione, non di destra, che tutto fa tranne che differenziare. Ma al di là di questo che non è adesso il caso che occupa, dobbiamo invece preoccuparci di dire quella che è la verità. Quello è il progetto di questa amministrazione, ci piace, ci è piaciuto, lo adottiamo, siamo partiti

per adottarlo dove gli altri pensavano “quando sarà realizzato?” Noi lo stiamo già realizzando. Perché quello che abbiamo fatto è già il 50%, è la metà del lavoro che andava fatto perché il lavoro che andava fatto era quello di mettere in campo una pista sulla quale oggi tu vai e poi, a seguire, decidi se vuoi mettere il tartan, decidi se vuoi mettere l’asfalto particolare, non è quello il problema. Ma questo è il nostro progetto, il progetto di un polmone. Certo ci saranno dei tratti nei quali la viabilità può migliorare con un metro abbattendo il muro, con un metro in più o meno, ma questo è fuori discussione. Mi pare che nel progetto di Via Europa il muro che adesso sarà abbattuto, da qui a breve, tutto il muro che porta alla seconda rotonda a Via G. Di Lungo effettivamente preveda abbattuto il muro un metro e 20 centimetri di utilizzo, non lo so, della pista ciclabile per area sempre pedonale, ma non è quello il problema. Questo è il polmone, è l’arteria principale di questa città. Perché è l’arteria principale di questa città? È la vena aorta di San Giuseppe e ti spiego perché. Perché questo paese nel silenzio di tutti, delle destre e delle sinistre ha cementificato, perché questo paese nel silenzio dei notabili ha cementificato, perché questo paese nel silenzio del popolo ha cementificato, perché questo paese incurante abusivamente ha costruito, perché questo paese abusivamente ha tolto lo spazio vitale alle future generazioni, non solo alla nostra generazione ma si è preoccupato di distruggere pure quelle che vengono dopo di noi. Perché questo paese non vuole più questo, perché questo paese essendo rappresentato da noi ha deciso che, invece, la nostra vena aorta è quella lì, dove i nostri figli andranno a camminare, dove i nostri figli respireranno, dove i nostri figli faranno sport, dove i nostri figli saranno orgogliosi dell’azione politica dei propri genitori. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Sindaco. La parola al consigliere Borriello. Prego.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Grazie Presidente. Io oramai sono circa due anni che provo a capire come mai anche quando il 90% delle cose che io e il Sindaco diciamo sono uguali il Sindaco fa ricorso, commettendo degli errori madornali alla storia di un fantomatico

socialismo reale di cui io mi sento primo oppositore, tra parentesi, commettendo degli errori clamorosi nell'analisi e nella individuazione dei fatti storici, ma non è argomento di Consiglio Comunale. Quindi non riesco a capire come mai, anche quando diciamo la stessa cosa, il Sindaco dice che siamo sponde diverse e, soprattutto, quando diciamo la stessa cosa il Sindaco dice che io dico una cosa diversa perché c'è del socialismo reale in Russia che, secondo gli storici, è finito nel 1954 però il Sindaco ha un'altra interpretazione. Comunque, detto questo, così come per il Sindaco il diritto è nato 25 mila anni fa. Di recente mi ha scritto una lettera in cui mi dice che il diritto è nato 25 mila anni fa ed io immaginavo che specie...

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Io ho una lettera in cui lei mi ha scritto è nato 25 mila anni fa. Siccome sono un po' ignorante.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene, c'è un refuso.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): C'è un refuso, chiaramente. Ma il Sindaco ne commette tanti. Io immaginavo in quest'era, non sono uno studioso della storia dei dinosauri però immaginavo i dinosauri che esercitassero di diritto e questo mi ha molto divertito. Quindi ringrazio anche il Sindaco che, ogni tanto, ci fa fare una risata. Detto questo.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): 25 mila anni fa. Ho la lettera, è una prova. Non puoi dire di no, è una prova testimoniale. La metterò in cornice nel tuo ufficio.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Sto scherzando.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Però tu hai scritto 25 mila.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Il sindaco non sa scherzare è un po' permaloso. Allora quando lui ti dice che stai lì a guardare il socialismo reale, io sono nel 1983, tanto per essere chiari.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Però mi faccia fare il mio intervento, non si innervosisca se le dico che considerava i dinosauri esperti di diritto perché non lo è. Detto questo, non si arrabbi. Io e lei stiamo dicendo la stessa cosa cioè che quell'area ci sia un polmone verde. Vogliamo che in quell'area ci siano piante, le persone possano riconquistare il proprio diritto a una vita dignitosa facendo valere il diritto alla qualità della vita che io condivido pienamente le cose che ha detto alla fine, fino all'ultima virgola, anche il tono solenne con cui lo ha detto. In questo paese non si può più cementificare, non si può più violare la legge per rubare territorio ai cittadini e al futuro di questa comunità. Io condivido fino all'ultima virgola quello che lei ha detto e in questo faremo una battaglia sempre e comunque insieme. Chiaramente, politicamente voglio dire la mia su un progetto che è stato costruito sulla base di un progetto che anche noi abbiamo approfondito, una delle persone che ha contribuito a fare, e devo dire in modo anche sostanzioso quel progetto, è lo stesso che ha sviluppato il nostro progetto, è una persona che partecipa in qualità di cittadino e chiaramente di esperto a quel gruppo, ma che partecipa in qualità di libero cittadino e politicamente alla nostra attività e, quindi, noi condividiamo assolutamente quel tipo di obiettivo e quel tipo di intervento. Ci riserviamo il diritto di poter dire che non vorremmo che ci fosse il varco e la rotonda, comunque un varco stradale da Via G. Di Lungo verso la piazza, ma è un punto di vista, ci riserviamo il diritto di dire che vorremmo evitare ulteriori interventi di cementificazioni in quella zona ma credo che questo sia un dibattito aperto su cui possiamo confrontarci. Io non capisco perché quando io e lei diciamo la

stessa cosa lei deve trovare un punto divisivo che ci porta a allungare la discussione e fa riferimento a fatti storici di cui io non mi sento assolutamente responsabile. Io sono una persona fieramente democratica, non ho bisogno raccontarla a qualcuno che si ascolta, non ho bisogno di fare il comizio come purtroppo, spesso, succede qui dentro perché io credo che lei, oramai, pur venendo da un passato dichiaratamente anti democratico, anti repubblicano, anti costituzionale, oggi si sente rappresentante di una comunità nel rispetto assoluto della costituzione e delle leggi. Pregherei di credere che anche io faccia lo stesso, quindi, senza riferimento storici su cui spesso fa degli scivoloni e io ho una prova documentale che non può più, non lo può negare questa cosa. Punto. Detto questo io vorrei capire se stiamo discutendo di un regolamento sulle aree verdi o per la pubblicità nelle aree verdi. È questa la domanda che ho fatto sulla quale lei non mi ha risposto. Poi dice che questa è un'interpretazione vetero, comunista, ecc. io voglio sapere se un'azienda deve farsi pubblicità curando un'aiuola e mettendo un cartello più grande dell'aiuola oppure se deve curare l'aiuola perché sente il dovere di riportare alla propria comunità qualcosa che, comunque, incassa dalla propria attività commerciale. Questo è il punto di vista. Poi, per me, questo regolamento serve principalmente ai cittadini e alle scuole per curare il verde, ai cittadini e ai comitati di quartiere e, in maniera residuale, alle aziende che vogliono mettere il cartello perché i cartelli pubblicitari li devono mettere negli appositi spazi, su questo vogliamo discutertene stamattina o no? Perché sulla stazione, ex stazione siamo d'accordo. Io ribadisco che sono perfettamente d'accordo, non faremo mai un'azione che punta a sabotare l'orientamento di questa maggioranza quando in quell'area costruiamo un parco verde per cittadini, mai una virgola scriveremo per sabotare questo che è un nostro comune intento. Chiaramente ci riserviamo il diritto che dove si farà una strada noi vogliamo che ci sia un albero, dove si farà una rotonda noi vogliamo che ci sia un albero per le stesse motivazioni che ha detto lei, nelle conclusioni del suo intervento, che io condivido. Poi se su questo vogliamo dividerci strumentalmente facciamola ma io e lei pensiamo la stessa cosa su quell'area. Sulla storia no ma questo è un altro punto di vista. Quindi vorrei

ribadire la mia richiesta a questo consesso. Vogliamo intervenire rispettando, sul regolamento all'ordine del giorno, quello che è l'orientamento dei colleghi della commissione ribadito, in questa sede, dal Presidente di quella commissione che va nell'ottica di una sobrietà e di una riduzione della presenza degli spazi pubblicitari all'intero delle aree verdi che devono andare ai cittadini e devono essere gestite dai cittadini. Io condivido questa posizione che è quella espressa dal Presidente della Commissione e dai che partecipano a quella commissione. Questo consesso è favorevole? Vogliamo andare verso questa direzione oppure vogliamo ragionare tutta la mattina di altre cose che non sono all'ordine del giorno per cui è giusto discutere ma su cui io inviterei l'amministrazione, è un invito poi ognuno è libero, di venire con un provvedimento concreto su cui ragioniamo, fare un Consiglio Comunale sul punto, farò un'assemblea pubblica dove ognuno può esprimere i propri pareri. Sono stati fatti dei passaggi e li abbiamo riconosciuti, a meno che non vogliate che io festeggi in modo stupido e banale rispetto a determinate cose. Quando ci sarà un provvedimento ci sediamo, ne discutiamo. Non saboteremo ma di una virgola un'azione che punta a fare un parco in quell'area. Se questo è sbagliato allora ditemi che cosa sto sbagliando perché ti i giorni commettiamo errori e può essere che lo sto commettendo anche adesso. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – L'importante che non mi sabotate il sonno di zio Erpidio altrimenti non andiamo bene. La parola al Sindaco.

SINDACO: Il problema rimane sempre lo stesso. Purtroppo tu cerchi di nascondere quella che è praticamente un certo tipo di acidità dialettica dietro.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Quello è il problema Antonio. Sai quando vai a fare le analisi ad un certo tipo di olio che tipo di acidità, uno 0,1, uno 0,2. Tu hai acidità dialettica che avverto tranquillamente. Noi non stiamo dicendo la stessa cosa. Avemmo detto la stessa cosa se tu avessi sostenuto che quel progetto era il progetto dell'amministrazione e che l'amministrazione desiderava supportare su quell'area, sulla pista ciclabile, portare il progetto iniziale che era quello dell'amministrazione. Tu, invece, non lo hai sostenuto

questo. Hai detto sin dal tuo primo intervento che quella era un'area destinata a parcheggio.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Non era solo quella. Era un'area destinata a parcheggio facendo confusione tra l'area che avevamo effettivamente già portata a realizzazione con l'area, invece, sottoposta a parcheggio che per la quale area ci chiedevi di fare una modifica di delibere. Ti ho spiegato. Già prima che forse ti sei distratto. Sulla questione storica ovviamente scherzosamente sorvolo perché sono disponibile sempre e quando vuoi a dimostrarti, qualcosa la conosco. Sulla questione del socialismo reale consentimi non sono assolutamente uno che fa strafalcioni storici, anzi. Te lo dimostro ancora una volta che nella tua acidità dialettica effettivamente rileva il socialismo reale. Io dico al di là della questione del soggetto che si occupa dell'aiuola sotto casa sua, al di là della scuola che effettivamente cura la propria, il proprio spazio verde o se ne assegna uno, ma qual è la motivazione per la quale un imprenditore deve curare uno spazio così un poco, poco più grande di questo perché questo è 25 x 12,50. Scusa, perdonami.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Lo vedi? È un altro vizio del socialismo reale quello di iniziare...

FUORI MICROFONO

SINDACO: E sì. Perché, credimi Antonio, quando tu hai detto che sono anti democratico per l'amor di Dio, io ho militato nel movimento sociale italiano non pensavo di essere anti democratico ma orgoglioso di averlo fatto. Il problema, se tornassi indietro lo rifarei altre dieci volte. Il problema è un altro che purtroppo, invece, in certi tipi di ambienti quando non si riusciva a mettere in piedi un ragionamento lineare e corretto si ricorreva puntualmente al venticello caldo della calunnia e della menzogna. Questo è il meccanismo. Il meccanismo è sempre lo stesso. Scusatemi un imprenditore può o non può, curandosi di un'area vasta come quella dell'isola della rotonda Falcone e Borsellino, può nel massimo avere un cartellone che è il doppio di questo? Può? Ma che cosa cambia? Può o non può? Non

cambia niente. Così come può, magari, farlo più piccolo, più sobrio. Ma deve avere un'opportunità, ci può essere l'imprenditore che lo vuole fare di 70 centimetri come ci può essere l'imprenditore che lo vuole fare di 20, come ci può essere l'imprenditore che non ce lo vuole proprio mettere il cartello perché magari si sente di essere sobrio, perché si sente di aver dato qualche cosa alla sua città e lo vuole fare silente. Questa è l'opportunità che da la democrazia, la pluralità. Consentitemi, è un atteggiamento di chiusura quello del 30 x 15.

FUORI MICROFONO

SINDACO: 30 x 50. È un atteggiamento di chiusura. Ci sono degli spazi che sono molto ampi, come il Belvedere, per esempio, dove è molto bello. Guardate io ho nel mio giardino lo spazio di nonno Francesco è stato cartellonato se gli davamo 25 centimetri a mio padre, mio padre le fave non le mette più. Ma datemi almeno un 50 centimetri, ma si deve vedere che queste fave le ho piantate io? Ma la soddisfazione, al di là della battuta e dello scherzo, deve essere anche la possibilità che chi vive la città veda chi è che sta curando, la classe 1° A, la classe 3° A, perché non è detto che solo l'imprenditore deve, anzi tutto altro. Se magari assegniamo, tranne ovviamente il monumento ai caduti e quello rimane in rigida e stretta osservazione del Comune, dell'ente. Tranne quella che è un'area storica che è dedicata alla patria e ai caduti e alla prima guerra mondiale, tra poco ci sarà anche il centenario, tranne quella ma non può essere che nell'area Falcone Borsellino un triangolo venga assegnato al 3° E al della Ceschelli? Ma dico che male c'è che magari bambini possano decidere, i ragazzi, quale dimensione adottare rispetto al cartello?

FUORI MICROFONO

SINDACO: Ma perché 30 x 50? Perché questo comunismo limitativo, questo essere tutti uguali? Per quale motivo.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Allora l'amico Carillo Saverio forse ha interpretato in una maniera riduttiva. Secondo me, poi sarà il consesso civico a decidere, si deve lasciare più opportunità a chi va a curare questa, dal 70 centimetri fino al 10 centimetri.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Saverio puoi trovare, eccola là. Puoi trovare magari il rappresentante di quartiere di Belvedere che dice io non ho la necessità di voler mettere il mio cartellone curata dal condominio A, noi la vogliamo curare in silenzio. È affidata a noi perfetto non vogliamo neanche che si sappia, giusto? Come, invece, puoi trovare qualcuno altro, puoi trovare a Franco Di Mafalda che dice no, io voglio il cartellone. Sto sbagliando? Allora Franco dice che vuole il cartellone e lo vuole grande perché lui è uno che va lì all'università, a Portici, è agronomo, ecc. non dobbiamo... dico che, secondo me, stiamo facendo una discussione inutile su 20 centimetri. Io su questo vorrei portarti a riflettere cioè hai un'ora, hai utilizzato un'ora, per l'amor di Dio libero di fare quello che vuoi, puoi utilizzare anche tre ore di questo.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Ma le commissioni, con tutto il rispetto, non è il comintern russo, cioè hanno deciso nelle commissioni è comintern, perfetto.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Come si chiamava. Questa commissione ha un parere consultivo non è un parere assolutamente. Hanno dato un'idea. Poi in questa aula consiliare si può decidere anche diversamente.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Scusatemi. Si può decidere diversamente, si può decidere rispetto a qualcuno che magari ha l'intenzione di adottare la rotonda facendo anche fronte a una forte spesa economica? Possiamo trovarci anche di fronte a uno che dice guarda io voglio mettere in campo una bellissima... per un anno, anche perché deve essere. Allora dico qual è la motivazione per la quale dovete limitare, un'ora a discutere in questa aula consiliare, a discutere se è possibile ridurle da 70 a 50 centimetri? Ma guardate veramente non mi rendo conto la finalità.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Ho capito ma, poi, quando si è visto il regolamento sui 20 centimetri di che cosa.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Ma tu stai in quella commissione?

FUORI MICROFONO

SINDACO: Allora, li ho letti già i verbali. Questo ti voglio dire. Non puoi venire qui un'ora a dirci guardate che 5 membri della commissione hanno detto 50 centimetri, nel regolamento c'è scritto 70. Qual è la motivazione, quale ideologia c'è dietro questi 20 centimetri.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Perché hai argomentato perché dicendo chi ama il paese deve, a prescindere dai 20 centimetri, dare quello che deve dare. Ma dico chi ama il paese, a prescindere dai 20 centimetri, dà quello che deve dare. Antonio per cortesia. Al di là di tutto questo io ci tengo a chiarire che quando tu prima il buonista hai utilizzato atteggiamenti di buonista dicendo.

FUORI MICROFONO

SINDACO: No, hai detto prima noi stiamo dicendo le stesse cose. Mi dispiace non abbiamo detto le stesse cose. Ti ripeto, ho apprezzato che tu abbia apprezzato, tra virgolette, lo sforzo fatto dall'amministrazione. Però sono sempre bene attento a fare in modo che non passi l'idea che questa amministrazione è disattenta su certi temi. Parliamo del parcheggio, ci siamo fatti sfuggire l'area, siamo solo attenti al parcheggio per poi passare ai ragionamenti che ho fatto prima. È la destra che è disinteressata a... Noi siamo tutto altro che attenti. Siamo attenti, lo abbiamo dimostrato dal primo giorno sia con l'individuazione di un esperto come Luigi Acquaviva ma non solo, ma poi tutto questo lo abbiamo dimostrato con quello che facciamo tutti i giorni. Lo facciamo tutti i giorni con le ulteriori iniziative che stiamo adottando per gli abiti usati e non solo, ma anche per gli attestati che ci sono stati riconosciuti, la settimana scorsa, da Lega Ambiente, a Salerno, con la premiazione,

soprattutto i nostri dati, la nostra differenziata. Il fatto che l'isola ecologica è in partenza allora, voglio dire, con tutto il rispetto, ci tengo a differenziare la posizione di questa amministrazione dai tuoi ragionamenti. Perché i tuoi ragionamenti sono "sì, vi abbiamo portato su questa posizione", no. Ci state seguendo sulle nostre posizioni che è una cosa diversa, non ci portate da nessuna parte, ci seguite sulle nostre posizioni. La pista ciclabile è nostra, l'abbiamo discussa, l'abbiamo messa nel programma. De Lorenzo ci sta facendo la testa così da settembre 2012, De Lorenzo sta parlando lui e la pista ciclabile, che bisogna correre, ecc. Lui ha curato in particolare modo la Ferrovia, è andato e venuto, cento volte, poi siamo andati. Siamo l'unico paese ad avere il comodato d'uso con tutto il rispetto ci tengo a differenziare questa cosa. Fermo restando che apprezzo, per l'amor di Dio, che tu abbia orientativamente un'idea anche tu di questo spazio come l'abbiamo noi. Questo è il ragionamento. Sulla questione del regolamento io ritengo di andarlo a votare come è. Poi sarà a discrezione di chi fa la domanda e anche in riferimento al luogo dove effettivamente si passa, perché se vi è uno spazietto di pochi metri quadrati è inutile che tu ci metti un cartellone di 70 centimetri. Ma se in prospettiva hai una rotonda che è grande mi pare che sia anche giusto.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Non vedo perché.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Posso? Un attimo. Io credo ragazzi.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se è un limite... non si può fare una cosa più grande, quindi più piccola si può fare tranquillamente. Quindi io lo lascerei al buon senso. È ovvio che ci sono i componenti della Commissione, a questo punto.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Infatti dimensione massima. Tra le altre cose, se volete, innanzitutto vi chiedo se vogliamo fare una pausa pranzo. Abbiamo altri due capi più le sentenze. Ma pausa pranzo anche di un'oretta, se lo ritenete opportuno o andiamo in continuazione.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Come volete fare.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Abbiamo questo capo.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ditemi voi. Se vogliamo andare in continuazione andiamo in continuazione.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Che ora è? Completiamo un attimo questo argomento, però. Scusatemi io come prendo tutto, per l'amor di Dio. È vero che c'è una commissione che all'unanimità si è espressa però il regolamento non è che andava a diminuire la volontà della commissione, anzi andava ad allargare quella volontà. Non è che sta scritto che si deve fare per forza di 50 x 70 il cartello. Si dice che si può fare anche, quindi poi, massimo... Poi dipende dal buon senso del cittadino. Antonio è chiaro? Per cui se il Presidente della Commissione, in qualità di rappresentante dell'intera Commissione, si può fare un intervento sull'argomento noi andiamo avanti e poi la votiamo.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se lo ritieni opportuno. Parola al consigliere Carillo Saverio.

CONSIGLIERE CARILLO SAVERIO (F.L.I.): Noi abbiamo fatto tre o quattro riunioni, purtroppo Antonio non è venuto il componente della tua parte politica, quindi siamo rimasti in tre io, Parente e Santorelli a fare questa cosa. Io, sinceramente, ritenevo più opportuno perché a me i cartelloni grandi non mi piacciono, dico la verità, perché io ho davanti a me quella rotonda bellissima di Falcone e Borsellino. Poi per quanto riguarda altri spazi si possono fare, per esempio, a Belvedere, quello che diceva prima il Sindaco, quello è un'area verde grandissima dove tu li vuoi postare di 50 x 70 però a me quello che mi fa fede, alla fine, se leggiamo bene il regolamento che tutto questo, comunque, alla fine l'ufficio tecnico deve dare l'autorizzazione. Quindi questo ci porta i grafici, ci porta la fotografia, se è brutta, se è grande noi la bocchiamo, penso che la boccia il funzionario, non noi perché noi non bocchiamo niente. Scusate se mi sono permesso di dire questa cosa. Quindi io spero che chi adotti queste cose più al centro siano associazioni, volontari o cittadini che ci tengono non, quindi, imprese che effettivamente forse l'imprenditore non se ne frega proprio e dice io ve la curo e lo deve sapere così velatamente il paese e non lo voglio mettere in mostra, mentre poi dove c'è veramente da fare pubblicità, dove c'è più spazio allora, a quel punto, si può fare anche massimo 50 x 70. quindi questo potrebbe essere, siamo attenti anche a queste cose. Giustamente noi abbiamo fatto però, annotiamolo, una cosa che diamo queste cose gratis Quindi attenzione dandoli gratis comunque noi andiamo a controllare perché se i fiori non li coltivano bene, se li fanno appassire, se è così per un degrado noi la convenzione, c'è scritto, noi la togliamo subito. Sempre non noi ma il funzionario dell'ufficio tecnico.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se siamo tutti d'accordo mettiamolo in votazione perché questo argomento lo abbiamo dibattuto.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se tu vuoi parola, Antonio, te la do assolutamente. Però cortesemente vorrei dire completiamolo. Prego parola al consigliere Borriello.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): È chiaro che ci siamo dilungati.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ci siamo dilungati anche...

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Perché abbiamo discusso di altro.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ma è stato anche utile discutere di altro. Prego.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Credo che sia sempre utile. Io sono sostenitori, così come la Presidenza, della necessità di portare il dibattito al punto dell'ordine del giorno. Però noi francamente ci eravamo posti, rispetto a questo regolamento, in modo positivo. È vero che Agostino, il mio collega, non ha potuto partecipare sempre alle riunioni della Commissione però ne avevamo discusso, c'era un orientamento comune. Io non penso che viga, per prendere le parole del Sindaco, la dittatura della Commissione, no, quello no. Capisco quali sono le prerogative, credo che si fosse fatto un ragionamento, a maggior ragione, fatto da colleghi del maggioranza, condiviso e su questo ci fosse un orientamento comune. Poi, come spesso avviene, i toni si accendono e vanno su questioni che riguardano sicuramente meno il punto all'ordine del giorno. Personalmente non farò una trincea sui 20 centimetri, questo potete starne certi. Avevamo intenzione di votare positivamente a questo regolamento. Lasciatemelo dire l'atteggiamento volutamente di chiusura, di scontro, di dibattito polemico oltre misura che, puntualmente, il Sindaco porta nei confronti di una parte della minoranza ci costringe a rivedere la nostra posizione. Non cambierà l'esito della votazione, però, a me farebbe piacere che i colleghi che ben hanno lavorato in quella Commissione e che si sono spesi. Va bene tre, quattro incontri

erano tutti d'accordo, al di là della presenza o meno della minoranza, difendessero questa.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Ho avvertito che addirittura lei adesso mi fa male?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Antonio però se tu lo chiami in causa io gli deve dare sempre la parola.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Voglio dire.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non ce ne usciamo più.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Io voglio dire che il Consiglio Comunale funzionerebbe molto meglio se evitassimo volutamente e pretestuosamente accenni polemici anche quando siamo d'accordo. Questo è un mio punto di vista. Poi che io devo sentire che il Sindaco dice “adesso lo faccio proprio male” in questa aula, francamente penso che siamo fuori dalla dialettica nel rispetto umano della persona.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Lo hai appena detto, sii onesto.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Mi faccia finire.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Un attimo.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Allora io sono uno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Un attimo.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere ha finito?

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Presidente lei deve fare qualcosa?

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Lei ha finito?

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): No, un minuto.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere ha finito?

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Presidente lei deve fare qualcosa.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Lei ha finito?

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): No, vorrei chiudere. Un minuto e chiudo.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Però Sindaco non, un attimo.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se mi fa.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): La sto calunniando? Lei può ammettere che sto dicendo una bugia?

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Lei può ammettere che io sto dicendo una bugia?

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): È questo l'atteggiamento di cui parlo.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Questo atteggiamento un po' burlesco.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere ha completato?

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Vorrei terminare dicendo che io mi ritengo una persona tendenzialmente pacata che prova a dare un proprio punto di vista con la voglia e la passione delle proprie idee che ci deve sempre contraddistinguere. Però non ne faccio una questione pregiudiziale. Invece ritengo che spesso l'approccio del Sindaco sia questo nei confronti della minoranza perché io non mi trincererò sui 20 centimetri, noi siamo favorevoli a questo regolamento. Si fa un ragionamento perché altrimenti non capisco che cosa veniamo a fare qui noi la mattina. Lo approvate, lo decidete, punto. Poi se questo ragionamento deve essere e comunque contestato per un fatto di principio ritengo che si sminuisca il nostro ruolo. Poi se il Sindaco vuole negare che abbia detto, fuori microfono, quello che ho detto.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Allora, tra persone che si conoscono dire.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Dire che io dico il falso appena ho ascoltato le cose.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Quando il Sindaco ordina.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Diamo l'opportunità al Sindaco di.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): E chiudo.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Completa.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Sì, Presidente. Chiudo. Mi scuso.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per favore.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Io non cadrò nell'offesa reciproca perché sono una persona di grande rispetto e di educazione.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Vuole completare consigliere cortesemente.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Non risponderò a una provocazione quando mi sento offeso.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Però, se mi da l'opportunità io, rilevo.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Io dovrei essere redarguito, non so se il regolamento prevede che il Sindaco possa aggredire i consiglieri.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Può completare consigliere.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): E completo. Dispiace il fatto che addirittura dobbiamo ascoltare, in questa sede, che il Sindaco ordina alla Presidenza di fare un qualcosa. Io non so a che livello vogliamo arrivare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se può completare.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Chiudo dicendo, Presidente, noi avevamo fatto una proposta. Siamo tendenzialmente favorevoli a questo regolamento perché lo spirito lo cogliamo.

Volevamo, apprezzando e condividendo il ragionamento della Commissione che non sono, assolutamente, i loro pareri vincolanti e obbligatori, lo sappiamo, hanno dato un'indicazione fatta da una serie di incontri. Noi volevamo accettare quel tipo di ragionamento. Se poi questa è una questione inutile allora non ne discutiamo in Consiglio Comunale perché il Sindaco ha detto va bene, adesso di cosa parliamo, sono cose inutili. No, io ritengo che sia un ragionamento utile quello loro e vorremmo votare questo regolamento seguendo quell'indicazione che i miei colleghi della maggioranza hanno dato. Se questo è polemico, è strumentale, ecc. mi deve essere... devo sentirmi anche offeso da parte del Sindaco allora diteci che cosa dobbiamo venire a fare in Consiglio Comunale e se vale ancora il rispetto della persona e dell'integrità della persona umana. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie al consigliere Borriello. Parola al Sindaco.

SINDACO: Allora il consigliere Borriello si maschera dietro questo finto moderatismo e offende puntualmente. Infatti viola l'articolo 59 nel momento in cui riporta alla Signoria Vostra... viene a riportare qui che io avrei detto “adesso lo faccio male” facendo registrare un'espressione che non è assolutamente nel senso in cui l'avevo proferita intimamente al Presidente del Consiglio. Lei è menzognere, è mendace e falso e mi offende sotto il profilo personale quando riporta queste espressioni che non era assolutamente un'espressione proferita non solo nel senso ma anche nei termini in cui io l'ho proferita. Lei sta facendo questo non solo per dividere, ovviamente, il senso della maggioranza ma anche per essere... per dimostrare a noi quella che è la sua cattiveria politica. Ce lo ha dimostrato. Lei è cattivo ma non le consente di offendere me sotto il profilo personale perché “fare male” così come lei ha detto mendacemente ha tutto altro senso. Presuppone un fare male di natura fisica.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Assolutamente, lei è un falso e non si può consentire assolutamente di offendere la mia, di ledere la mia onorabilità.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Lei ha violato l'articolo 59 Presidente. Perché ha offeso la mia onorabilità riferendo...

FUOPRI MICROFONO

SINDACO: Non l'ho detto, assolutamente. Come si permette lei di ripetere una cosa che non ho riferito? Quanto meno nei termini in cui ho riferito a lei, a Nello.

FUORI MICROFONO

SINDACO: No, vergogna tu.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se cortesemente abbassiamo i toni, per favore.

SINDACO: Lei si deve vergognare, vergogna.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Abbassiamo i toni, per favore.

SINDACO: Lei la deve smettere di assumere degli atteggiamenti boriosi, assolutamente pregni di boria e di atteggiamenti arroganti, lei è un arrogante, è un saccente anche, politicamente parlando.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Sì, lei è un saccente, lei pensa di sapere tutto invece non sa niente. Quando viene qua a dire modificate o non modificate dai 30 ai 50 dai chiedi alla sua parte politica di partecipare alla Commissione, delegatus delegari non potest. Che fate? Fate i signori da salotto? Non venite nelle Commissioni e poi volete venire in Consiglio Comunale e volete venire a cambiare, che cosa volete cambiare? Presenziate nelle Commissioni quando volete agire sotto il profilo politico. Voi non solo non agite poi vieni qua, lei viene qua e viene a sostenere di essere d'accordo.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Si vergogni lei. Si vergogni lei perché io non ho niente da vergognarmi. Si vergogni lei e non glielo consento di dire vergognati.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Si vergogni lei, io non ho niente da vergognarmi.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Cortesemente se possiamo abbassare un po' i toni, per favore.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Non ho detto questo. Non ho.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Infatti lei ne fa peggio, lei fa di peggio.

FUORI MICROFONO

SINDACO: E lei fa di peggio.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Io dicevo sotto il profilo dialettico adesso mi alzo e lo riprendo, rispetto a quello che lei ha detto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere però.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Io non calunnio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Un attimo.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Io non calunnio. Io non lascio le ombre.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Cerchiamo di. Un attimo.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Io nelle mie dichiarazioni io non lascio le ombre.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ragazzi però mi costringete a sospendere il Consiglio Comunale.

FUORI MICROFONO

SINDACO: In qualsiasi sede, sia nelle sedi comunali che giudiziali.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora il bullo sono io.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Lei è il bullo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non esageriamo. Cortesemente, allora consigliere carissimo Borriello il Sindaco, fuori microfono, ha detto adesso mi dai la parola perché, giustamente, era stato chiamato in causa e voleva, dialetticamente.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Però aspetta. Però fammi... Diciamo, io sono una persona che va sempre per il giusto. Allora ti dico dicendoti che questi toni a me non piacciono, va bene, però il Sindaco mi aveva chiesto la parola perché siccome lo hai chiamato in causa un'altra volta, in modo legittimo per l'amor di Dio, però, giustamente, lui politicamente, siccome il tono era abbastanza forte politicamente lui ha detto "adesso mi dai la parola" perché giustamente lo hai chiamato in causa. Poi il discorso, voleva praticamente riprenderti politicamente ma non è esistito proprio che il

Sindaco abbia potuto avere l'intenzione di avere un atteggiamento fisico nei tuoi confronti. Tu dicendo, ripetendo.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ripetendo quel concetto è chiaro che lui si è innervosito perché dice aspetta ma cosa vuol fare venire fuori? Che lo voglio attaccare fisicamente? Ma questo non esiste, è chiaro. Quindi però.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Antonio, però riportiamo. Allora, tu lo sai.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Ma è vergognoso.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Cerchiamo, riportiamo.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Riportiamo i termini delle cose così come stanno. Però a me dispiace quando due persone per bene possano avere delle difficoltà. Allora se cortesemente possiamo chiudere l'argomento.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se cortesemente segretario può passare per appello nominale.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Cortesemente Sindaco. Votiamo.

Alle ore 13.40 Il Segretario procede per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	SI
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	SI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se il consigliere mi da la dichiarazione di voto in un minuto. Cortesemente. La parola al consigliere Borriello.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Come consigliere comunale ed a nome del mio gruppo votiamo in modo favorevole al punto all’ordine del giorno perché riteniamo sia necessario cogliere lo spirito del provvedimento che è quello della tutela del verde pubblico e di estendere questa tutela in maniera collettiva. Votiamo in modo favorevole nonostante l’atteggiamento ostruzionistico a tratti offensivo e volutamente provocatorio, a nostro avviso, da parte del Sindaco che spesso scambia l’aula del Consiglio Comunale per

un'arena di gladiatori. Noi che siamo persone fieramente democratiche non cederemo mai, mai, mai a nessun tipo di atteggiamento volutamente provocatorio e questo è oggi, domani e sarà sempre così. Chiudo la dichiarazione dicendo che ringrazio la Presidenza perché anche quando io non faccio appello alla necessità di redarguire qualche collega o il Sindaco che escono fuori dai termini sono certo che la Presidenza saprà tutelare i diritti di tutti i consiglieri. Mai nella mia vita, non c'entra niente con la dichiarazione, ho dovuto essere tacciato di dire bugie, menzogne ecc. quando il fatto è quello. Io non ho mai pensato che il Sindaco voglia mettermi le mani addosso, non l'ho mai pensato perché la ritengo una persona senziante, che ha tutte le caratteristiche. Però l'atteggiamento volutamente provocatorio assunto nei confronti della minoranza e volutamente fuori dai toni questo non lo tollereremo mai, questo atteggiamento di prepotenza io non lo tollereremo mai. Mai. Io non ho paura della voce alta di nessuno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ha finito il minuto Consigliere. Grazie.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Completiamo la votazione e poi le do la parola. La votazione ha avuto esito positivo con l'unanimità dei presenti. Prego Sindaco.

SINDACO: Presidente io chiedo la parola ai sensi dell'articolo 59 in quanto, oltre alla violazione che lei avrebbe dovuto contestare al consigliere comunale perché per la dichiarazione di voto, ai sensi del regolamento, ha solo ed esclusivamente 60 secondi per motivare quella che è la dichiarazione di voto e di certo non per offendere un collega consigliere comunale o il Sindaco. Ma aggiungo che nella dichiarazione di voto che desidererei, ovviamente, che fosse stralciata, il consigliere Borriello e, quindi, me ne fosse nel più breve tempo possibile data copia, il consigliere Borriello mi ha offeso sotto il profilo personale violando l'articolo 59 oltre che il Codice Penale perché non ritengo di essere né presuntuoso ma, soprattutto, di prevaricare e

soprattutto non ritengo di essere tutto ciò che mi ha appunto attribuito il consigliere Borriello. Presidente io chiedo un atteggiamento da parte di questa Presidenza ai sensi dell'articolo 59 di questo regolamento perché questo è un regolamento che non consente a opposizione o a qualsiasi consigliere di opposizione o di maggioranza di poter adottare un atteggiamento che ha adottato il consigliere Borriello pocanzi. Il consigliere Borriello nell'ambito di una dichiarazione di voto si è consentito di definire assolutamente prevaricatore la mia persona. Il mio atteggiamento... e mi ha offesa sotto il profilo personale. Presidente lei mi deve tutelare, io sono un consigliere comunale come gli altri e di certo la tutela della minoranza non deve consentire l'offesa della maggioranza o del Sindaco o di qualsiasi consigliere comunale. Il consigliere Borriello non si può consentire di violare l'articolo 59. Mi ha offeso sotto il profilo personale ed io, pertanto, le chiedo di verificare, ai sensi dell'articolo 59 quanto sostenuto pocanzi, con la stenotipia, dal consigliere Borriello nei miei confronti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Parliamo dell'articolo 59 del regolamento. Se me lo date cortesemente. Allora cortesemente la stenotipia però di, datemi la stenotipia di tutti gli interventi a questo punto, andiamo a verificare un po' il dibattito.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Parlavo di atteggiamento ostruzionistico, perciò. La tenete agli atti? Se me la prendete.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Dichiarazione di voto, se me la date. Allora costituisce fatto personale l'essere attaccato sulla propria condotta o sentirsi attribuire fatti ritenuti non veri o di opinione o dichiarazioni diverse da quelle espresse. Quindi il consigliere che domanda la parola per fatto personale deve precisare i motivi. Il Presidente decide se il fatto sussiste o meno, se il consigliere insiste anche dopo la

pronuncia negativa del Presidente decide il Consiglio e senza discussione e con votazione palese. Possono rispondere a chi ha preso la parola per fatto personale unicamente il consigliere o i consiglieri che lo hanno provocato. Gli interventi su fatto personale non possono durare nel loro complesso più di tre minuti. Qualora nel corso della discussione un consigliere sia accusato di fatti che ledano la non onorabilità può chiedere al Presidente di far nominare dal Consiglio nel suo interno una commissione composta da tre membri che indaghi e riferisca sulla fondatezza dell'accusa. La commissione riferisce per iscritto entro il termine assegnato. Il Consiglio prende atto delle conclusioni della commissione senza votazione. Qualora si discute di questioni di carattere personale si applica l'articolo 50 del presente regolamento. Allora ritorniamo al primo capo. Costituisce fatto personale l'essere attaccato sulla propria condotta o sentirsi attribuire fatti ritenuti non veri o opinioni o dichiarazioni diverse da quelle espresse. Se cortesemente mi date la stenotipia e vediamo se.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora siccome dobbiamo accertarci di queste dichiarazioni sospendo per cinque minuti il Consiglio Comunale dando il tempo alla stenotipista di darci l'estratto.

Alle ore 13.41 il Presidente sospende il Consiglio Comunale.

Alle ore 14.02 il Presidente riprende il Consiglio Comunale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Segretario Per appello nominale.

Alle ore 14.02 il Segretario procede per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	PRESENTE
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	PRESENTE
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	PRESENTE

4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	PRESENTE
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	PRESENTE
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	PRESENTE
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	PRESENTE
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	PRESENTE
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	PRESENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	PRESENTE
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	PRESENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	PRESENTE
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	PRESENTE
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	PRESENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La seduta è validamente costituita con 14 presenti su 17. Il sindaco chiede la parola sulla questione personale. Prego.

SINDACO: Presidente brevemente rispetto alla questione a cui ho fatto riferimento rispetto all'articolo 59 io ritiro la questione sul fatto personale anche se invito questa Presidenza che noto avere un punto di debolezza nei confronti di questa opposizione, invito la Presidenza del Consiglio Comunale ad assumere un atteggiamento di eguaglianza nei confronti di tutti i consiglieri comunali. Perché caro Presidente del Consiglio Comunale è vero che lei è stato votato anche dall'opposizione ma lei è stato votato anche dalla maggioranza per cui non vorrei che ci facesse l'errore che si è fatto per il passato su certi atteggiamenti per sentirsi approvati in certi tipi di salotti poi si iniziava a sostenere teorie assurde, non so, noi ci capiamo, io e lei. Quindi caro Presidente lei è vero che il Presidente è al di sopra delle parti ma il Presidente è votato dalla maggioranza e dall'opposizione, quindi, lei ha l'obbligo di tutelare la

maggioranza e l'opposizione in eguale misura, nella giusta e identica misura. Per cui è pur vero che il consigliere della minoranza Borriello deve essere tutelato nei suoi interventi, per l'amor di Dio, l'opposizione va tutelata, è arricchimento, è ricchezza di un paese mettere nelle condizioni dell'opposizione di esprimere le proprie idee e nei migliori modi possibili. Ma non è assolutamente consentito che un Presidente possa permettere a quel consigliere di opposizione di assumere atteggiamenti di tracotanza e arroganza politica così come puntualmente, in ogni suo intervento, il consigliere Borriello pone in essere. In particolare modo nei confronti di questa persona, di questo Sindaco, di questo consigliere comunale perché nel suo tentare di far apparire il Sindaco come soggetto scollegato all'azione politica e con quel suo finto atteggiamento di finto perbenismo politico il consigliere Borriello puntualmente offende sul personale.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Puntualmente offende sul personale. Presidente puntualmente offende sul personale, lo ha fatto già altre volte per il passato, io ho taciuto, ho smesso, ho fatto finta di non intervenire. Anche questa volta lo ha fatto nuovamente in questa dichiarazione che io, appunto, ritiro.

FUORI MICROFONO

SINDACO: L'ho letta. L'ho letta già. L'ho letta prima, l'ho letta prima. Dove ho visto, ho sentito dire che un Sindaco sta in un'area, di un Sindaco tracotante, di un Sindaco che è prepotente, io non risulato essere prepotente. Se forse al consigliere Borriello da fastidio il mio tono di voce e danno fastidio le mie argomentazioni in merito al fatto ancorché giovane, ancorché nato negli anni 80 lui sia un'espressione fulgida, viva e ancora attuale del comunismo stramorto e strabocciato dalla storia e dall'ideologia non ci posso fare niente. Se il consigliere Borriello puntualmente impazzisce politicamente quando io sostengo queste cose. Ma purtroppo lui ha degli atteggiamenti da intelligenza di sinistra.

FUORI MICROFONO

SINDACO: Sì, purtroppo, guarda il tuo problema è che tu ritieni di dare un dato, di fare un intervento e pensi che tutti quanti gli altri debbano seguirti così a bocca aperta. Questo noi, ti ascoltiamo ma non accettiamo, io personalmente non accetto le tue offese sul personale. Finché mi definisci prepotente questo è l'ultima volta, la prossima volta assumo ben altri atteggiamenti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Sindaco per aver ritirato.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il Sindaco per aver ritirato l'intervento sul fatto personale. Adesso cari amici, consiglieri consentitemi di proseguire il Consiglio Comunale. Ve lo chiedo con affetto a tutti quanti. Io mi sforzo sempre di essere un Presidente equilibrato. Ovviamente sono una persona umana, non sono un robot. Posso anche avere delle simpatie o antipatie e cerco di reprimerle quando vengo in Consiglio Comunale. Non lo so, se vi do l'impressione di essere meno equilibrato del solito oppure oggi ho dato l'impressione di essere meno equilibrato del solito me ne scuso. Sicuramente lo avrò fatto in buona fede perché certamente ho molta più simpatia per Borriello che per Ambrosio. Anzi a me, a differenza tua, a me Borriello mi piace come politico. A te non piace purtroppo. Noi siamo d'accordo su 99, 99% delle cose e sullo 0, 1 non siamo d'accordo io credo che possiamo comunque andare avanti. Vorrei continuare però. Lasciamo la discussione qua. Facciamoci una risata perché fin tanto la dialettica politica è questa io sono sempre contento. Sono sempre contento quando dal lato della minoranza ci sono anche, fra virgolette, delle prese di posizione però non si vada mai a ledere la cosa più importante di un politico che è l'onorabilità. Perché in questa sede io mai permetterò a nessun consigliere comunale di ledere l'onorabilità di un consigliere comunale e non ne parliamo proprio del Sindaco.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, no. Sei il Sindaco, sei il mio Sindaco, forse sei più mio che, posso dire, quasi di chiunque altro qua dentro. Per cui non consentirò mai che qualcuno possa ledere l'onorabilità del mio Sindaco. Devono passare prima su di me e poi dopo... Penso che, sa questo, lo sanno anche le pietre. Antonio lo sa, lo sappiamo tutti quanti. Per cui cortesemente vi chiedo di andare avanti. Se per il futuro cercate di rendere il mio compito meno arduo ve ne sarò molto grato. Prossimo capo all'ordine del giorno.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO

MOZIONE VOCE NUEVA SULLE ACQUE PUBBLICHE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se la vogliamo affrontare ce la togliamo e poi ci votiamo le sentenze oppure andiamo a mangiare.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Che ora sono? Le 14.10. Antonio prima che fai sull'argomento ti voglio dire.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sì, ma io voglio, siccome noi sulla questione delle acque pubbliche io promisi di fare un Consiglio Comunale monotematico. La voglio argomentare questo perché giustamente c'è stato un vostro scritto alla Presidenza. Io l'ho messa all'ordine del giorno insieme agli altri capi per un motivo semplice. Questa era un Consiglio Comunale abbastanza urgente perché abbiamo una serie di sentenze enormi che noi abbiamo l'obbligo di evadere. Ovviamente siccome nel frattempo è scoppiata questa questione dell'acqua nel paese della quale il Sindaco, in primis, se ne è occupato insieme anche a qualche altro assessore e qualche altro consigliere della giunta dove noi abbiamo fatto sentire forte la nostra voce presso la Gori era ovvio che mettessi all'ordine del giorno questo argomento insieme agli altri. Per quello che riguarda il discorso acqua pubblica sì e acqua pubblica no metteremo un altro Consiglio Comunale laddove l'amministrazione deciderà il da farsi. In questo caso avevamo messo l'argomento all'ordine del giorno perché è un argomento attuale, c'era una vostra mozione, adesso la discutiamo però ci sarà sicuramente un altro Consiglio Comunale su quale noi, come maggioranza, ci esprimeremo sull'argomento. È chiaro? Oggi era importante far sapere alla

popolazione in che modo ha affrontato l'argomento la maggioranza, in primis il Sindaco, i quali si sono battuti nelle sedi opportune. Perché poi ho visto anche qualche commento su facebook di qualcuno che parla a vanvera, credetemi. C'è un consigliere comunale, non faccio nomi, ma lo intuirete ma parla proprio a vanvera. Cioè mischia fiaschi con fischi. Non si capisce niente, però. La parola al consigliere Borriello. Il parola al consigliere.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Parola al consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO SALVATORE (I. P.) : Allora volevo dire questo se entriamo nell'ordine del giorno e parliamo della mozione la dobbiamo votare. Tu avevi promesso, nell'altro Consiglio Comunale, di fare un Consiglio Comunale monotematico sulla questione. Ritengo, dal mio punto di vista, di non entrare nel punto all'ordine del giorno della mozione di Voce Nueva e di fare un Consiglio Comunale monotematico e sviscerare la questione a 360 gradi.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Un attimo, un attimo. Un'altra cosa vi voglio dire a scanso di ogni equivoco. Ragazzi c'è il segretario generale e il vice segretario generale insieme a Fedele Valente i quali mi hanno detto che noi non abbiamo straordinario però è ovvio che c'è stata, ecco in politica si cambia idea non è che ha un'idea, io avevo l'idea della spending review. Sindaco chiaramente noi non possiamo continuare a fare questi Consigli Comunali di mattina, dobbiamo cercare all'interno del bilancio di recuperare qualche somma per lo straordinario perché anche un argomento come l'acqua pubblica laddove, là si che si può fare demagogia politica, noi non la passiamo consentire. Allora io il prossimo Consiglio Comunale monotematico io lo vorrei mettere in un orario più consono, di sera. Dove, chi ha uno studio, chi lavora può avere l'opportunità, perché a me tutti i consiglieri, effettivamente, Franzese lo stesso Dottore Boccia, tutti quanti non siamo contenti di questo Consiglio Comunale di mattina. Neanche io sono contento, a me non fa piacere di mettere il Consiglio Comunale di mattina. Però, purtroppo, Saverio io

non... cioè adesso vediamo, ci sono delle persone, c'è Felice lì che lo sta facendo gratuitamente. Ci sta facendo una cortesia. Allora io dico cortesemente troviamo una soluzione per i Consigli Comunali di sera, insieme, maggioranza e opposizione, troviamo una soluzione e io li metto di sera i Consigli Comunali. Sull'argomento, Antonio, io sarei d'accordo con Salvatore, mi segui? Non c'è nessuno in aula consiliare. Andiamo a dibattere di un argomento di grande interesse pubblico in questo momento. Ti posso dire la verità? Io per una questione di cortesia istituzionale io l'ho messa all'ordine del giorno per dimostrare che sull'argomento noi come maggioranza, siamo sensibilissimi. Però se voi ritenute opportuno sviscerarlo l'argomento. Io al posto tuo non lo tratterei, lo rinvierei. Poi fate voi, io l'ho messo all'ordine del giorno. Prego consigliere Borriello.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Grazie Presidente. Sulla questione dell'acqua pubblica noi abbiamo mandato anche una lettera a tutti i consiglieri oltre che al Sindaco che al segretario perché, chiaramente, riteniamo più utile discutere di un tema molto sentito dai cittadini soprattutto in questa fase di profondo mal contento per il discorso delle bollette, partite pregresse, che tutti conosciamo. Avevamo proposto di fare questo dibattito chiaramente di sera cercando tutti quanti insieme di portare un po' di persone e io credo che le persone accorreranno perché c'è stato, qualche giorno fa, un incontro nella sala, la casa parrocchiale, dove spontaneamente hanno partecipato diverse decine di persone proprio perché il tema è molto sentito. È chiaro che noi su questo siamo d'accordo, però, io voglio dire una cosa anche il tono della nostra lettera credo che abbiate colto che è assolutamente di apertura e di collaborazione. Noi abbiamo parlato con il segretario proprio per capire la questione, e con il vice, per capire la questione dello straordinario.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Scusa la riunione l'avete fatta nella sala parrocchiale in piazza? Di fronte.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sei, sette sere fa?

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Mi pare, fine, oggi è 13, 30 ottobre. C'è stata una riunione organizzata da diversi cittadini.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Il punto qual è, però, noi comunque questa è una mozione, come vedete, alla data presentata a febbraio e noi l'abbiamo rinviata più volte. Adesso è esploso il caso...

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): No, no, concludo. È esploso il caso della Gori e ora è ancora più sentito. In realtà, ripeto, il punto qual è, lei mi dice ma come non volete accettare il fatto che discutiamo di sera, ma io non posso dirle di no però, allo stesso tempo, ho il dovere di dirle che questo tipo di...

Alle ore 14.15 esce dell'aula il Consigliere Boccia Giovanni.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Questo tipo di rinvio è stato comunque già effettuato più volte tanto è che noi lo riportiamo nella lettera. Allora un punto è dire rinviato a un altro giorno, lo facciamo di sera, però dobbiamo pure capire quello che ci dice il segretario e il vice quando ci dicono guardate che non ci sono soldi per farlo di sera, comunque non avremmo la possibilità di farlo di sera. Allora prima di prendere un nuovo impegno a un Consiglio Comunale serale che costerà in modo diverso.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, troviamo la soluzione di farlo. Parlando con un consigliere che è anche... si occupa anche di materia di lavoro, poteva essere un'idea segretario, vice segretario, lo facciamo recuperare come ferie, non lo so. Ma

noi in un modo dobbiamo fare, non è che lo straordinario blocca un consesso democratico, però mi sembra una grande enormità.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Presidente volevo chiudere.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Scusate, no, no, facciamo concludere il consigliere Borriello.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Allora volevo concludere e dire è chiaro che per noi è meglio discuterne quando ci sono i cittadini, di sera, di mattina, di notte, chiaramente la sera agevola. L'altra richiesta che, però, mi sento di fare alla Presidenza che sono certo vorrà accogliere è però diamoci adesso una scadenza.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Antonio da qui a dieci giorni facciamo Consiglio Comunale sull'acqua pubblica, ma noi lo vogliamo fare.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Entro dici giorni, oggi è, entro il 23 del mese facciamo Consiglio di sera e invitiamo i cittadini a partecipare.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Anzi ti faccio una cosa bellissima. Il primo dicembre allora, il primo dicembre di faccio un Consiglio Comunale che è quasi monotematico, è bi-tematico.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Bi-tematico.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ti faccio un bi-tematico bellissimo che, secondo me, l'aula arrivano dagli altri comuni per venirlo a vedere. Ti faccio un Consiglio bi-tematico il primo di dicembre. Prendo io impegno solenne. Penso che il sindaco...

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): È chiaro che la decisione spetta...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Faccio un Consiglio bi-tematico Sindaco, il primo di dicembre: acqua pubblica e c'è un altro argomento caruccio.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Ce lo può dire Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Caruccio, il primo dicembre.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Vi piace?

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Posso finire di dire una cosa?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Faremo un'aula piena, pienissima.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Presidente il punto è questo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Seramente. Allora seriamente prendo impegno che il primo dicembre faremo un Consiglio Comunale dove all'ordine del giorno ci saranno due argomenti solamente. Il primo mettiamo l'acqua pubblica.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): E il secondo ho capito quale mettiamo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – E il secondo mi sembra che c'è una incompatibilità, mi sembra. Non lo so, lo andremo a verificare.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Voglio dire una cosa. Noi dobbiamo anche, ripeto, la decisione purtroppo non spetta a noi perché noi preferiremo accorciarla questa data. Però le dico anche perché, non è polemica la mia, lei lo sa. La mia è una valutazione che parte da un punto fondamentale e cioè che in questa questione delle partite pregresse chi ha fatto ricorso, a breve, poi dovrà essere conseguente. Io non sono un Avvocato, voi mi insegnerete come fare. Però è chiaro che qui bisogna fare un'azione legale contro la Gori. Io credo che quei cittadini abbiano diritto e vogliono avere una risposta immediata su quello.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Lo so che.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Io dico lo abbiamo presentata a febbraio, l'abbiamo rinviata più volte. Lo spirito della nostra lettera è facciamolo di sera, io non le posso dire.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Antonio fai una proposta su una data serale.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Per me si può fare anche domani sera.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene, dobbiamo avere il tempo tecnico di convocare il Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Chiaramente è per dire che si può fare quando volete.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non quando gioca il Napoli perché non veniamo.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Chiaramente. Però facciamo quando i cittadini possono partecipare, ma facciamolo a breve perché, ripeto, non posso dirle di no anche se io vorrei discuterla adesso però, con l'aula vuota, è chiaro che mi colpisce su un punto dolente perché noi vogliamo discutere su un punto.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Il giorno? Pure domani sera. Ma lei non ascolta.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Anche domani sera. Anche domani sera.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): È anche, infatti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Volete iniziare di nuovo. Per favore.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Antonio, pure il servizio.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): È lei, è lei, anche se sa che io non le voglio male, ma è lei. Non dico che le voglio bene però non le voglio male, lei lo sa.

FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene, dai.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Detto questo e chiudo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Vuoi fare la proposta del rinvio?

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): No, non la faccio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Nella proposta del rinvio.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Perché io ritengo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La faccio io?

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): La fa lei, chiaramente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Però, ripeto, l'impegno deve essere, secondo la mia valutazione e, poi è chiaro che c'è una maggioranza e c'è una Presidenza a farlo in massimo sette, otto, dieci giorni.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Il primo dicembre, sono tre settimane.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Possiamo farlo anche prima.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Se c'è la volontà, per carità.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Faccio la proposta di rinviare.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Io non credo, non credo e concludo Presidente, non credo che questa continuo rinvio sia una volontà politica di.

FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Di andare a dilazionare nel tempo, a spostare nel tempo, non credo sia questo. Fate come volete voi. Non credo che sia questo. Cioè voi volete affrontarlo, ci confrontiamo su un punto politico poi, magari, non siamo d'accordo ma io, sono certo, che saremo tutti d'accordo su questo punto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Io ho buone speranze che tu la penserai come noi.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): io sono certo che saremo tutti d'accordo. Però non dobbiamo far passare troppo tempo perché i cittadini, dopo, possono ritenere che non c'è intenzione di approvare la cosa.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene. Propongo di rinviare questo capo all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Detto questo io sono contrario al rinvio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Siete contrario al rinvio. Va bene, è una vostra facoltà. Propongo un rinvio di questo capo all'ordine del giorno. Segretario per appello nominale.

Alle ore 14.21 il segretario pone in votazione, per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	SI
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La proposta è stata votata a maggioranza con 12 sì e un no.

Alle ore 14.27 esce dall'aula il consigliere Cozzolino Salvatore.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO

ADESIONE ALLA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI (L.R. 4/2007 E SS. MM.II) ED APPROVAZIONE APPOSITA CONVENZIONE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Parola all'assessore Pietro Ferraro.

ASSESSORE FERRARO PIETRO: Buongiorno a tutti, la proposta all'ordine del giorno che è chiaramente stata formulata dal sottoscritto riguarda la proposta di adesione alla gestione, in forma associata, delle funzioni di organizzazione di servizio gestione integrata dei rifiuti. La proposta parte chiaramente dal decreto legislativo 152 del 2006 che ha attribuito la gestione e l'organizzazione in base a degli Ato. Poi abbiamo la legge regionale numero 5 del 2014 che ha definito la partecipazione del Comune di San Giuseppe Vesuviano all'Ato 3 con il Comune capofila Torre del Greco. Quindi, chiaramente, c'è la necessità urgente della partenza di questo Ato infatti è arrivata anche la diffida della Regione che prima era datata 30 novembre e adesso è stata anticipata al 23 novembre. Quindi tutti i comuni che fanno parte dell'Ato 3, nel caso nostro specifico, che entro il 23 novembre non faranno la ratifica della convenzione saranno commissariati. Quindi, di fatto, io ho partecipato a un'unica riunione che si è tenuta martedì mattina a Torre perché è la prima che partecipavo come assessore di riferimento e lì i comuni hanno concordato, tutti i comuni, di accelerare i tempi di portare nei singoli Consigli Comunali la convenzione e approvarla così come è, perché la tematica si era sviluppata su una modifica di convenzione con delle problematiche collegate a dei comuni del nolano, innanzitutto, e dei comuni della fascia costiera per altre problematiche. Però non ci sono né i tempi tecnici né giuridici per provvedere in questa direzione. Quindi si è concordati che i

comuni faranno i passaggi nei singoli Consigli Comunali, comuni che ancora non hanno fatto, perché buona parte l'ha già portata in Consiglio Comunale, gli altri comuni lo faranno per evitare il rischio di essere commissariati. Quindi ci sarà qualche comune che non riuscirà a farlo, la Regione Campania invierà il commissario in sostituzione per l'approvazione della convenzione. Subito dopo la creazione dell'Ato ci sarà poi la riunione della formazione del nuovo Ato che avrà già l'ordine del giorno la modifica di questa convenzione con le tematiche che si sono già concordate. Vi dico anche qualcosa in più. Noi abbiamo già ragionato nel futuro perché questa nuova gestione di rifiuti, oltre chiaramente a provvedere ad un Ato che mette insieme 52 comuni della provincia, va anche ad indirizzare la formazione degli Sto, cioè dei mini Ato, nei comuni che si mettono insieme per la gestione in comune di quello che potrebbe essere, poi, la gestione dei rifiuti, superando anche delle problematiche di partenza perché, poi, ogni comune ha il proprio gestore con il proprio contratto e con scadenze diverse. Però queste cose verranno poi superate con il tempo. Noi stiamo andando nell'ottica della formazione di uno Sto che prende in considerazione, oltre che San Giuseppe Vesuviano, Palma Campania, San Gennaro Vesuviano, Poggiomarino, Stiano e Terzigno e siamo già a un primo punto operativo di formulare, quindi, di redigere un'intesa che vada a sottoscrivere questi comuni per poi sottoporre, successivamente, all'Ato per individuare, perché in questo modo se andiamo a individuare noi lo Sto di appetenza dell'Ato, la Regione ce lo conferma e noi procediamo in quella direzione. Quindi questa è la situazione. Dobbiamo necessariamente approvare la convenzione così come è stata inviata dalla Regione Campania, quindi non possiamo fare modifiche, non è discutibile una modifica, questo per evitare il commissariamento del Comune di San Giuseppe Vesuviano per quanto riguarda la partecipazione dell'Ato e, poi, vi ho anticipato già quello che stiamo facendo, in prospettiva, subito dopo l'approvazione dell'Ato. Vi ringrazio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio l'assessore Pietro Ferraro. Se non ci sono interventi. La parola al consigliere Borriello Antonio.

CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO (VOCE NUEVA – LIBERA SAN GIUSEPPE): Volevo principalmente fare auguri all'assessore per la nuova delega che non è delega da poco, non è che quella di prima fosse meno, ma gestire i rifiuti, l'ambiente è uno degli ambiti più complessi dell'amministrazione di una comunità. Quindi io auguro non solo di, come certo sarà, di svolgere al meglio e per tutta la durata della legislatura soprattutto perché abbiamo bisogno di interloquire con qualcuno che vuole venire incontro alle nostre proposte. La delega prima, comunque, non era in mano ad un assessore, era una delega per sua ragione più politica perché la gestiva il Sindaco e, quindi, io ritengo che, invece, un assessore, tra virgolette, tecnico perché l'assessore Ferraro viene da lungo cursus politico, però, io ritengo che come assessore si possa dialogare di più, ma questo è una mia personale valutazione. Quindi io ritengo giusto che su questo si trovino nuovi spazi di intesa con la minoranza, cioè che si gestisca l'ambiente, la questione rifiuti in modo molto più aperto. L'altro punto è, come ben diceva l'assessore, qui siamo di fronte ad una scelta che è una non scelta perché la decisione è stata presa altrove ed è una decisione che, come sempre avviene, ha aspetti positivi e negativi. Visto che, comunque, l'ora è tarda e l'attenzione cala dirò brevemente, anzi proprio super brevemente, come mi chiede il segretario, perché siamo favorevoli o contrari. Il punto è ha chiaramente, noi abbiamo la libertà di poterci opporre a questo provvedimento perché c'è una maggioranza che, invece, non può farlo. Ma io credo che le nostre perplessità siano anche di qualche collega di maggioranza, ho questa presunzione. Costruire sistemi che permettono economie di scala e di risparmiare quattrini per spenderli in altro è l'obiettivo di chiunque, altra cosa è dire che quel servizio sarà migliore perché, a nostro avviso, il servizio è già così come è cioè centralizzato nelle mani del Comune è complesso figuriamoci in una mega struttura che farà appalti per 70, 80 milioni di euro probabilmente. Poi c'è l'interessante ma complicata questione degli Sto, cioè di questi sotto regimi organizzativi che alla fine serviranno a costruire aree omogenee dove il problema rifiuti di San Giuseppe sarà diverso, chiaramente, di quello di Torme Annunziata. Siamo di fronte, veramente, ad una rivoluzione copernicana.

Quindi noi, io ritengo, rappresentando anche molte perplessità dei colleghi della maggioranza voteremo contro a questo provvedimento perché abbiamo la libertà di poterlo fare però io sono convinto che insieme potremmo fare una cosa domani, cioè cercare di lavorare il più possibile e di tenere sotto osservazione questa enorme rivoluzione nella gestione dei rifiuti perché da qui o c'è la salvezza per i nostri comuni oppure c'è il disastro assoluto. Poi per quanto mi riguarda io ritengo che nel momento in cui sarà fatto l'Ato se, invece, i comuni avranno la forza di costruire un'azienda speciale completamente pubblica invece di fare un appalto con un privato io ritengo che sarà la soluzione migliore. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ringrazio il consigliere Borriello. Se non vi sono altri interventi io lo porterei in votazione. Segretario per appello nominale.

Alle ore 14.30 il segretario pone in votazione, per appello nominale.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI

16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – La deliberazione è stata approvata con 11 sì ed 1 no. Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Alle ore 14.31 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	NO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

Alle ore 14. 32 esce dall'aula il consigliere Borriello Antonio.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 33/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO . RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.34 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.34 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1536/14 EMESSA DAL TRIBUNALE DI NOLA. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.35 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.35 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1962/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.36 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.36 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1892/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.37 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.37 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 741/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.38 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.38 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 2256/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.39 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.39 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 488/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.40 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.40 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1026/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.41 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.41 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 88/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.42 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.42 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 17 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 2219/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.43 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.43 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 18 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 3186/13 EMESSA DAL TAR DELLA CAMPANIA (SESTA SEZIONE). RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.44 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.44 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 19 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 317/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.45 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.45 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 20 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1481/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.46 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.46 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 21 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 947/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.47 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.47 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 22 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 402/13 EMESSA DAL TRIBUNALE DI NOLA. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.48 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.48 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 23 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 51/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.49 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.49 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 24 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1987/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.50 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.50 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 25 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 831/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.51 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.51 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 26 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 2106/12 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.52 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.52 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 27 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 884/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.53 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.53 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 28 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1066/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.54 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.54 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 29 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 445/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.55 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.55 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 30 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 626/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.56 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.56 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 31 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1383/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.57 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.57 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 32 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 955/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.58 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.58 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 33 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 547/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 14.59 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 14.59 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 34 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 701/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 15.00 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 15.00 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 35 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 4158/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 15.01 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 15.01 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 36 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 871/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 15.02 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 15.02 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 37 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 522/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 15.03 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 15.03 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 38 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 972/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 15.04 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 15.04 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 39 ALL'ORDINE DEL GIORNO**SENTENZA N. 872/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194
LETT. A) DEL T.U. 267/00**

Alle ore 15.05 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 15.05 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 40 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 870/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 15.06 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 15.06 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 41 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1928/13 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 15.07 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 15.07 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 42 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1203/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 15.08 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 15.08 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 43 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1038/14 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 15.09 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 15.09 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 44 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 1670/14 EMESSA DAL TRIBUNALE DI NOLA. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 15.10 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 15.10 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 45 ALL'ORDINE DEL GIORNO

SENTENZA N. 3151/11 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI OTTAVIANO. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 15.11 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 15.11 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

PUNTO N. 46 ALL'ORDINE DEL GIORNO

DECRETO INGIUNTIVO N. 175/2014 EMESSO DAL TRIBUNALE DI NOLA. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U. 267/00

Alle ore 15.12 il Presidente pone in votazione per alzata di mano.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

Alle ore 15.12 il Presidente pone in votazione, per l'immediata eseguibilità.

1. CATAPANO Vincenzo	(Sindaco)	SI
2. DE LORENZO Aniello	(Popolari per San Giuseppe)	SI
3. CARILLO Nicola	(P.S.I.)	SI
4. GHIRELLI Enrico	(Stella)	SI
5. PARENTE Roberto	(U.D.C.)	SI
6. CARILLO Saverio	(F.L.I.)	SI
7. EMENTATO Andrea	(F.L.I.)	SI
8. FRANZESE Raffaele	(F.L.I.)	SI
9. BOCCIA Giovanni	(Giov. Per la Lega)	ASSENTE
10. MENZIONE Giuseppe	(Città Viva)	SI
11. AMBROSIO Filomena	(Noi Donne)	ASSENTE
12. COZZOLINO Salvatore	(I. P.)	ASSENTE
13. AMBROSIO Antonio Agostino	(Forza Italia)	ASSENTE
14. SANTORELLI Francesco	(Popolari per San Giuseppe)	SI
15. ZURINO Nunzio	(Popolari per San Giuseppe)	SI
16. CASILLO Agostino	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE
17. BORRIELLO Antonio	(Voce Nueva-Libera San Giuseppe)	ASSENTE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Stesso esito.

Alle ore 15.13 si conclude il Consiglio Comunale.